



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L.R. n. 12 del 11/03/2005

COMUNE DI CUGGIONO

Provincia di Milano



PIANO DEI SERVIZI

Relazione

Luglio 2013 - agg. Febbraio 2013 - modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Gaetano Lisciandra architetto

Largo Bellintani 1/8
20124 Milano
tel 02.29401752 fax 02.29400596
e-mail: studio@lisciandra.it
www.lisciandra.com

Dario Vanetti ingegnere

via C. Battisti 17
20097 San Donato Milanese (MI)
tel 02.51800458 fax 02.89057789
e-mail: work@urbanstudio.it
www.urbanstudio.it

INDICE

| | | |
|-------|--|----|
| 1 | L'offerta di servizi | 4 |
| 1.1 | Introduzione | 4 |
| 1.1.1 | PTCP di Milano | 5 |
| 1.2 | Strutture sanitarie e servizi socio-sanitari e assistenziali | 7 |
| 1.2.1 | Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale..... | 7 |
| 1.2.2 | Strutture ospedaliere e ambulatoriali, farmacie | 11 |
| 1.2.3 | Servizi sociali e assistenziali | 13 |
| 1.3 | Strutture per l'istruzione e l'infanzia | 20 |
| 1.3.1 | Asili nido e Scuole per l'infanzia | 21 |
| 1.3.2 | Scuole primarie e scuole secondarie di 1o grado | 24 |
| 1.3.3 | Scuole secondarie di secondo grado..... | 27 |
| 1.4 | Strutture e servizi di interesse comune | 28 |
| 1.4.1 | Servizi di tipo amministrativo | 28 |
| 1.4.2 | Uffici e strutture provinciali e regionali..... | 28 |
| 1.4.3 | Strutture per la sicurezza e l'ordine pubblico | 30 |
| 1.4.4 | Strutture e servizi di interesse comune..... | 30 |
| 1.5 | Strutture religiose | 33 |
| 1.6 | Sistema dell'offerta culturale | 35 |
| 1.7 | Sistema del verde e delle aree pubbliche, per lo sport e il tempo libero | 38 |
| 1.7.1 | Aree Verdi | 38 |
| 1.7.2 | Attrezzature sportive..... | 39 |
| 1.8 | Sistema della mobilità | 41 |
| 1.8.1 | Rete ciclabile..... | 41 |

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

| | | | |
|-----------------------------|--|----|----|
| 1.8.2 | Trasporto pubblico su gomma..... | 42 | |
| 1.8.3 | Rete ferroviaria..... | 44 | |
| 1.8.4 | Sistema della sosta..... | 44 | |
| 1.9 | Accessibilità ai servizi..... | 45 | |
| 2 | Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT e previsioni del Piano dei Servizi..... | 51 | |
| I servizi di progetto | | | 57 |
| 2.1 | Conferme del Piano dei Servizi 2005..... | 57 | |
| 2.2 | Nuove reti per la mobilità e la sosta | 58 | |
| 2.3 | Interventi per la mobilità ciclabile | 59 | |
| 2.4 | Sistemazione spazi pubblici..... | 61 | |
| 2.5 | Ampliamento scuola dell'infanzia..... | 61 | |
| 2.6 | Altri interventi | 62 | |
| 2.7 | Bilancio di fattibilità delle previsioni per servizi..... | 63 | |

1

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

L'offerta di servizi

1.1 Introduzione

L'analisi dell'offerta dei servizi offre una ricognizione puntuale dei servizi presenti sul territorio comunale di Cuggiono e una rassegna dei servizi a scala sovracomunale a cui il comune fa riferimento quando non presenti nel suo territorio comunale.

Il comune di Cuggiono presenta un profilo conseguente alle sue caratteristiche di Comune medio-piccolo, investito dalle dinamiche discendenti dalla storica natura di centro agricolo, pur contemplando la presenza di una struttura sanitaria di interesse sovracomunale, quale l'ospedale.

In generale lo sviluppo insediativo del Comune, che non si differenzia da quello tipico di situazioni territoriali simili, ha privilegiato un'offerta di servizi significativa e, almeno dal punto di vista quantitativo, sufficientemente differenziata. La distribuzione degli spazi appare strutturata, fatta eccezione per le attrezzature religiose parrocchiali, in due aggregazioni di aree, corrispondenti all'ambito dell'ospedale e a quello campo sportivo / piscine.

A scala sovracomunale i centri erogatori dei servizi sono i comuni di Castano Primo (distretto scolastico e stazione ferroviaria più vicina), Busto Arsizio (sistema locale del lavoro e distretto industriale) e Legnano (circoscrizione per l'impiego e sede ASL MI1).

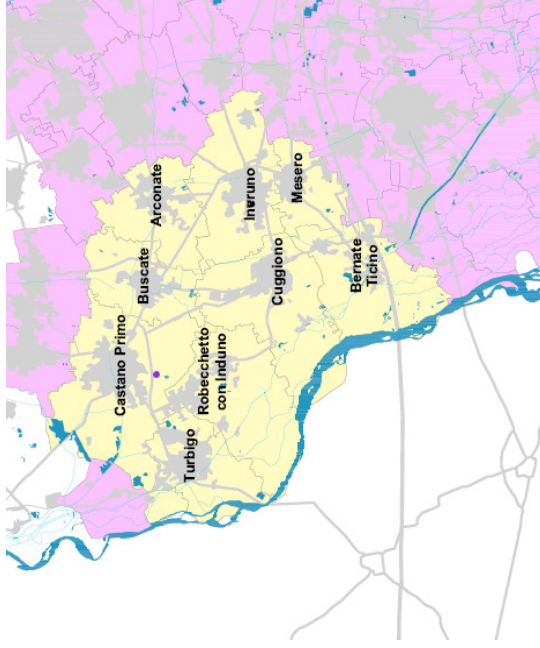


Figura 1 Bacino di riferimento per i servizi a scala sovracomunale

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

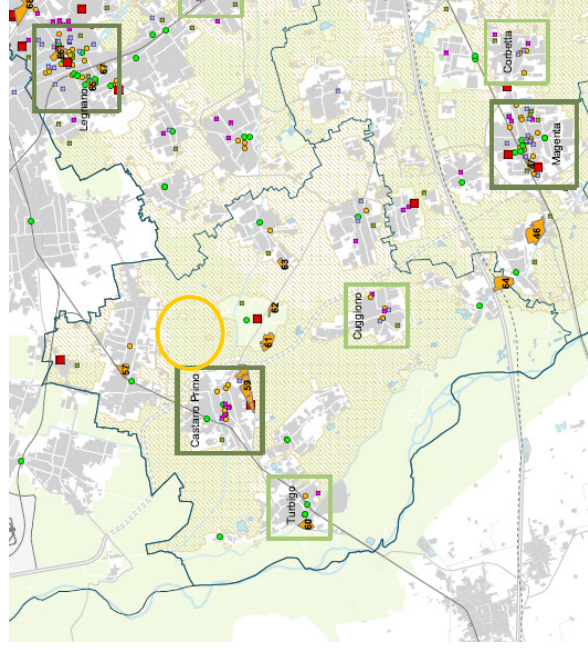


Figura 2 Poli attrattori di riferimento per Cuggiono. Fonte: adeguamento PTCP Milano, tav. 1B, 2007

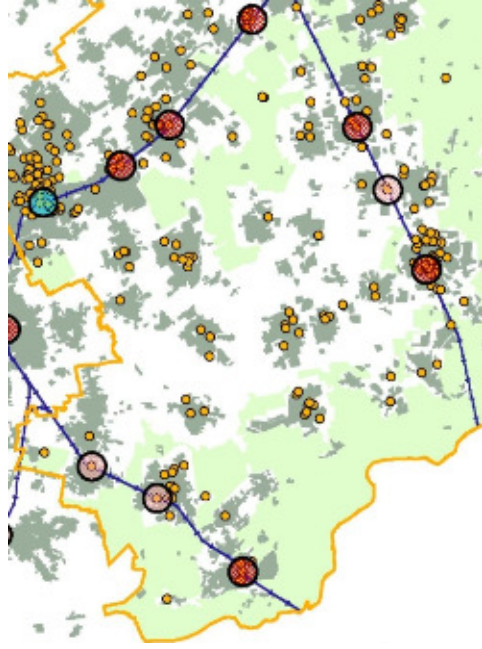


Figura 3 Servizi sovracomunali in condizioni di accessibilità. Fonte: Provincia Milano – PIM, accessibilità dalle reti ferroviarie e metropolitane esistenti, 2006

1.1.1 PTCP di Milano

Il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Milano, approvato nel 2003, ha individuato 12 ambiti territoriali omogenei che esprimono una chiara identificazione culturale, sociale ed economica e presentano una forte coesione rispetto a obiettivi e problematiche di tipo sovracomunale. Gli stessi ambiti hanno anche costituito “tavoli interistituzionali” per la concertazione del PTCP. Fra i contenuti essenziali del PTCP vi è l'indicazione delle vocazioni generali del territorio nonché delle peculiarità proprie di ciascun ambito provinciale¹. Cuggiono è inserito nell'ambito del Castanese comprendente undici comuni: Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo e Vanzaghella.

Il PTCP di Milano, in corso di adeguamento alla LR 12/2005, ha individuato e localizzato le opere pubbliche di interesse sovracomunale come anche le aree da destinare al soddisfacimento di bisogni non risolvibili su scala comunale (vedi in fig. a lato l'estratto della tav. 1B dell'adeguamento del PTCP, prossimo all'approvazione).

Il centro di rilevanza sovracomunale di primo livello - Comune che, per condizioni di accessibilità esistente o prevista e per condizione dei servizi, svolgono un ruolo di polarità urbana rispetto ai diversi ambiti territoriali - di riferimento per Cuggiono è Castano Primo. Anche Magenta e Legnano, entrambi

¹ Vedi art. 3 delle norme tecniche di attuazione del PTCP della provincia Milano, 2003

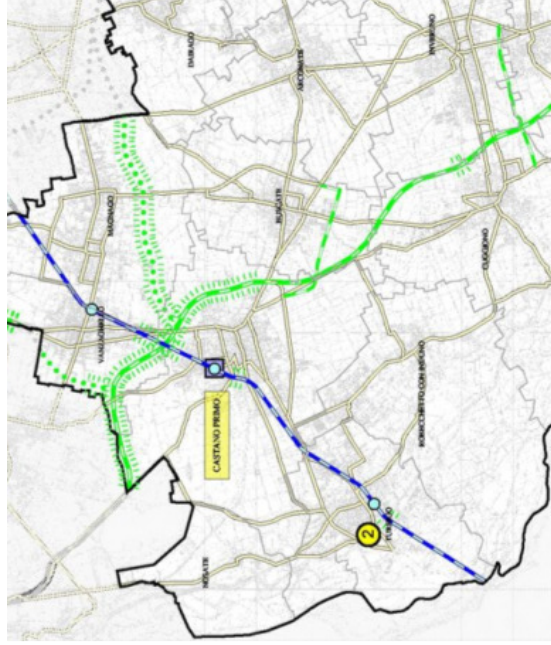


Figura 4 Collegamenti infrastrutturali da attuarsi nel castanese (la Boffalora – Malpensa è stata già aperta). Fonte: tav. 1 PTCP Milano, Sistema insediativo-infrastrutturale , 2003

piuttosto vicini a Cuggiono, sono poli attrattori di primo livello anche se il bacino di cui costituiscono il riferimento è, rispettivamente, il magentino e il legnanese. Il comune di Cuggiono, per l'offerta di servizi presenti , si configura anch'esso come un polo attrattore seppur di secondo livello. L'accessibilità ai servizi presenti in Cuggiono è migliorata radicalmente con l'apertura della superstrada Boffalora – Malpensa.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

1.2 Strutture sanitarie e servizi socio-sanitari e assistenziali

1.2.1 Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale

Scala comunale

Il distretto socio-sanitario di Castano Primo, ove è la sede principale, ha una seconda sede in Cuggiono. Fra i servizi più importanti forniti dall'ASL anche in Cuggiono ricordiamo:

- *ufficio scelta e revoca*: all'interno del Comune di Cuggiono sono presenti cinque medici di medicina generale (medico di famiglia) e un pediatra di libera scelta
- *ambulatorio certificazioni medico-legali*: vaccinazioni adulti, certificazioni medico - legali, patenti e profilassi viaggiatore internazionale
- *servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica)*: assicura gli interventi domiciliari e ambulatoriali di assistenza primaria durante le ore notturne, festive e prefestive. Nelle situazioni di urgenza deve essere invece chiamato il 118
- *consultorio familiare*

L'*Ufficio rimborsi dializzati e presidi e ausili*; l'*Ufficio invalidi*; l'*Ufficio assistenza protesica*, lo *sportello voucher - cure domiciliari* (attivabili tramite il medico di cura che permettono alle persone non autosufficienti di usufruire di cure direttamente a domicilio) sono presenti, nell'ambito del

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

distretto di Castano, nel solo Comune di Cuggiono. Per tali servizi pertanto Cuggiono si configura come polo attrattore a scala sovracomunale.

Scala sovracomunale

Con la LR 31/1997 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali”, le ex USSL (unità socio sanitarie locali) non gestiscono più in toto anche i servizi sociali, e assumono così la nuova denominazione di ASL (aziende sanitarie locali). L’ASL continua in ogni caso ad avere responsabilità di carattere socio-sanitario, per lo più strutturate all’interno del Dipartimento per le Attività Socio Sanitarie Integrate (ASSI). Le attività di ordine sociale sono invece oggi affidate direttamente ai comuni, che possono però anche darle in gestione delegata alle ASL (decreti legislativi 502/1992 e 229/1999).

I problemi che un cittadino deve affrontare possono perciò trovare come interfaccia sia l’ASL che il comune. Ad esempio nell’area problematica famiglia e minori sono a carico del SSN, quindi dell’ASL, l’assistenza nei consultori familiari, l’assistenza per l’interruzione di gravidanza, le prestazioni per adozioni e affidi, la prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori vittime di abusi; sono invece a carico del Comune il supporto sociale ed educativo alle famiglie, il supporto educativo domiciliare ai minori, l’accoglienza in comunità educative o familiari.

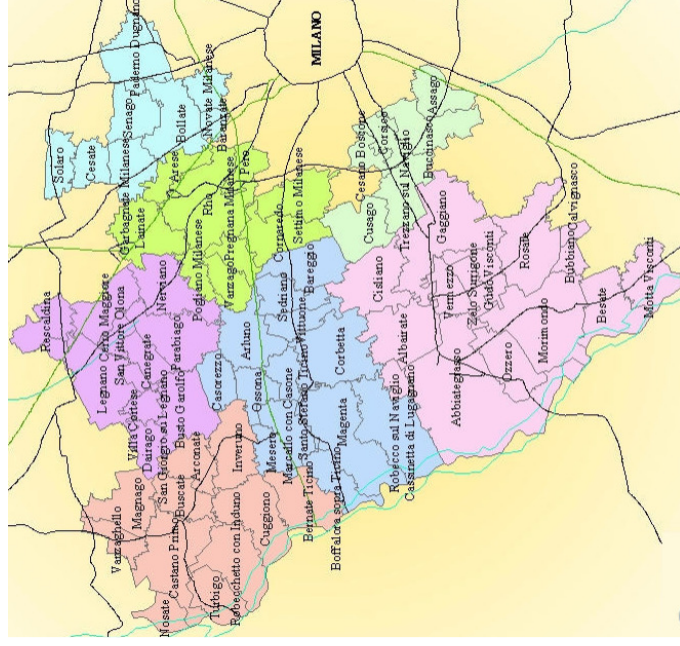


Figura 5 Territorio dell’ASL1 e suddivisione in distretti. Il distretto socio-sanitario di Castano Primo confina a sud con quello di Magenta e a est con quello di Legnano. Fonte: http://www.aslmi1.mi.it/index.php?option=com_content&task=view&id=140&Itemid=0

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Il comune di Cuggiono fa parte dell'ambito territoriale della Azienda Sanitaria Locale n. 1 della provincia di Milano (ex USSL 34), con sede in Legnano. L'ASL MI1 è suddivisa in sette distretti socio-sanitari: Castano, Magenta, Legnano, Abbiategrasso, Rho, Corsico e Garbagnate Milanese (fig. a lato). Il territorio del distretto n.5 di Castano Primo è coincidente con quello dei comuni dell'ambito Castano come definito dal PTCP di Milano.

Entro il Distretto di Castano Primo si osserva la presenza di risorse specifiche ubicate nel comune di Cuggiono che vanno dalla Medicina di base, alla medicina specialistica. Servizi a maggiore specializzazione assieme ad alcune risorse promosse da associazioni sono garantiti nell'ambito dell'ASL e distribuiti sul territorio: a Legnano, a Magnago, ad Arconte e a Turbigo².

Per ottemperare al suo compito di controllo e tutela della salute l'ASL fornisce non solo servizi strettamente sanitari ma anche **servizi socio-sanitari** per permettere alle persone con difficoltà e alle loro famiglie una migliore qualità della vita. Tra le principali si ricordano:

- a Castano Primo lo *Sportello fragilità*, l' *Ambulatorio vaccinale*, il *dipartimento di prevenzione medica* (prevenire situazioni di rischio e promuovere comportamenti attenti alla salute e alla sicurezza), l'*Ufficio di medicina fiscale*
- a Legnano il *Nucleo operativo alcoldipendenze (NOA)*

² Si veda il sito internet dell'ASL della provincia di Milano¹ per ulteriori approfondimenti - <http://www.aslmi1.mi.it/>

- Il *Servizio territoriale per le dipendenze (Ser.T)* previene la diffusione dell'uso e abuso di sostanze, legali e illegali che creano forme di dipendenza, compreso il gioco d'azzardo e interviene a favore della salute psico-fisica di tali persone e delle loro famiglie (Parabiago)

Maggiori informazioni sui servizi forniti dall'ASL sono forniti nella carta dei servizi³. In particolare essa riporta, nelle ultime pagine, l'indirizzario di quella che viene definita *rete dei servizi del welfare socio sanitario*: servizi residenziali quali le Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA – oltre al Mater Orphanorum di Cuggiono ve ne sono altre due a Castano, una a Turbigo e una a Inveruno); servizi territoriali quali i Centri Diurni Integrati per Anziani (CDI – il Colleoni a Castano), e i Centri Diurni per Disabili (CDD – uno a Castano e uno a Magnago).

³ http://www.aslmi1.mi.it/index.php?option=com_docman&task=doc_details&gid=1758&Itemid=193

1.2.2 Strutture ospedaliere e ambulatoriali, farmacie

A Cuggiono è ubicata una delle quattro strutture (Cuggiono, Magenta, Abbiategrasso, Legnano) dell'Azienda Ospedale Civile di Legnano, accreditata al Servizio Sanitario Nazionale e facente parte della Rete HPH (Health Promoting Hospitals – istituita dalla Regione Lombardia nel 1998, promuove progetti per il miglioramento del servizio reso alla comunità e la costruzione di strutture ospedaliere attente alla salute globale della persona). L'azienda ospedaliera impiega complessivamente poco meno di 4000 dipendenti, ha una dotazione di circa 1750 posti letto e 9 poliambulatori⁴ dislocati sul territorio (ubicati a Trezzano, Parabiago, Corsico, Busto Garolfo, Castano Primo); attraverso tali strutture serve un bacino d'utenza di circa duecentomila persone. Sono costituiti due presidi ospedalieri:

- il presidio di Legnano - Cuggiono che oltre ai due ospedali comprende i poliambulatori di Busto Garolfo e Parabiago e le strutture residenziali e semiresidenziali afferenti le attività psichiatriche
- il presidio di Magenta – Abbiategrasso che oltre ai due ospedali comprende i poliambulatori di Trezzano sul Naviglio e di Corsico e le strutture residenziali e semiresidenziali afferenti le attività psichiatriche e dialitiche.

⁴ Piano di Organizzazione Aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Legnano, 2008

L'ospedale S.S. Benedetto e Geltrude di Cuggiono, situato in Via Badi, dispone di circa 200 posti letto oltre il servizio di pronto soccorso e anestesia; comprende l'unità operative di chirurgia generale, medicina generale e specialistica, l'Unità Operativa Neuro Psichiatria Infantile (UONPI), il Centro Assistenza Limitata (CAL – dialisi) e strutture per medicina di laboratorio; inoltre presso la stessa sede vengono erogati servizi di assistenza alle persone come il Centro Psico Sociale (CPS), il CPS UONPI.

Nel 2007 i ricoveri all'ospedale di Cuggiono sono stati meno di 5.000 contro gli oltre 20.000 dell'ospedale di Magenta e i quasi 30.000 di quello di Legnano. Rispetto agli oltre 9.000 ricoveri dell'anno 2000 quelli del 2007 sono stati poco più della metà.

A integrazione delle attività sanitarie nel presidio ospedaliero di Cuggiono ha sede l'associazione di pubblica assistenza Azzurra Soccorso, che opera, oltre che garantendo l'operatività delle ambulanze, effettuando servizi di trasporto degli ammalati e assistenza a manifestazioni sportive e culturali.

In Cuggiono servizi diversi, a carattere necessariamente sovracomunale, sono svolte dalle associazioni dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue), dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) e dell'ADMO (Associazioni Donatori Midollo Osseo).

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Il comune di Cuggiono è dotato di due farmacie entrambe situate in Piazza San Giorgio, quindi nella zona centrale dell'abitato. Nonostante siano solo due, gli esercizi presenti vengono considerati soddisfacenti per la popolazione residente, come si deduce dalle risposte ai questionari proposti.

1.2.3 Servizi sociali e assistenziali

Scala comunale

I servizi per assistenza agli anziani presenti nel comune di Cuggiono comprendono:

- l'Istituto Mater Orphanorum, con funzione di soggiorno per anziane, è ubicato in Vicolo Vecchio Ospedale, nella zona centrale dell'abitato. La struttura, fondata nel 1945 a Castelletto, è, in questa sede, utilizzata come ospedale sino al 1929, dal 1949, dapprima strutturandosi per l'accoglienza e l'assistenza di fanciulle orfane e successivamente anche per l'accoglienza di donne anziane nella casa di riposo
- Presso Villa Annoni, dal 1990 ha sede il Centro Sociale per Anziani, promotore di iniziative ed attività socio-culturali e di svago specificamente strutturate per persone anziane. L'associazione è iscritta nel registro degli enti di volontariato, è autogestita e ha istituito forme di convenzionamento con il Comune a supporto delle proprie iniziative. E' inoltre

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

stata inserita nella guida “Anzianinsieme” prodotta dal Settore Servizi Sociali della Provincia di Milano, nell’ambito dell’omonimo progetto.

Per il comune di Cuggiono il servizio di assistenza ai disabili di riferimento è quello di Castano Primo. E’ da rilevare altresì come nell’ambito degli interventi sociali del Piano di Zona dei comuni del distretto n. 5, di cui Cuggiono fa parte, sia prevista l’erogazione di un contributo economico (il cosiddetto “Buono Sociale”) destinato a sostenere la famiglia o chiunque accudisca a domicilio una persona in condizioni di fragilità.

Nel comune di Cuggiono ha sede dal 1968 la Società Sportiva Ticino Handicap (iscritta alla Federazione Italiana Sport Disabili), sita in Via F.lli Cervi. E’ un’associazione di volontariato che si occupa della promozione sportiva per portatori di handicap di ogni genere; tra le attività svolte vi sono il gioco del calcio rivolto a persone affette da malattie mentali e la pratica del nuoto rivolta invece a persone recanti qualsiasi tipo di handicap.

Attività a servizio dei disabili sono svolte, dal 1987, dalla Cooperativa Primavera, la quale ha come finalità l’inserimento dei disabili nel mondo del lavoro; opera tramite il sostegno di circa trenta soci, dieci volontari e alcuni operatori assunti, attualmente occupa otto utenti assunti (dati disponibili sul sito web). Le attività svolte comprendono manutenzione del verde, manutenzione di falegnameria, assemblaggi vari, rilegature, produzione e vendita blocchi di carta riciclata.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Scala sovracomunale

I servizi a carico dei Comuni possono essere forniti o dal comune di appartenenza o da un comune interno al proprio ambito territoriale. La gestione complessiva e l'erogazione dei servizi sociali è strutturata dal Piano Sociale di Zona (ai sensi dell'art. 19 della Legge 328/2000, legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e della LR 3/2008), il quale definisce obiettivi da conseguire e modalità operative, per ciò che attiene i servizi sociali e assistenziali, erogati dai Comuni in forma associata secondo raggruppamenti coincidenti con i distretti sanitari. La gestione dell'integrazione con i servizi socio-sanitari erogati dall'ASL è altra finalità fondamentale del Piano di Zona. L'ASL difatti collabora alla definizione della programmazione sociale (PdZ) attraverso la partecipazione attiva ai tavoli tecnici e il monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Zona.

Cuggiono fa oggi riferimento al Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale di Castano Primo per la programmazione della rete d'offerta sociale - Terza Triennalità 2009 / 2011⁵. I comuni del distretto socio-sanitario di Castano Primo hanno costituito un'azienda speciale consortile per i servizi alla persona, denominata *Azienda Sociale*, che ha come scopo l'esercizio di funzioni di programmazione ed erogazione di servizi di natura sociale, socio-assistenziale e socio sanitari integrata (art. 3 dello statuto).



Figura 6 Comuni che hanno costituito l'azienda speciale consortile per i servizi alla persona "Azienda Sociale". Fonte: <http://www.aziendacastano.it>

⁵ E' disponibile direttamente sul sito dell'Azienda Sociale Castano il Piano di Zona approvato a Marzo 2009 http://www.aziendacastano.it/azcastano_portal/upload/ent3/2/PdZ_09_11.pdf

I servizi messi a rete dall'Azienda Sociale, per sede di erogazione, sono:

AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Servizio Sociale Professionale: finalizzato ad aiutare le persone in difficoltà, esplica anche una funzione di Segretariato Sociale attraverso azioni di informazione e di orientamento per tutti i cittadini. E' presente in tutti i comuni

Servizio Educativo Minori: interventi socio-educativi rivolti ai minori in situazione di disagio e ai loro nuclei familiari nella dimensione del loro domicilio e del loro ambiente di vita al fine di favorire la permanenza del minore nella propria famiglia. Il servizio, gestito in partnership con la Cooperativa Sociale Stripes e costituito da un coordinatore, una psicologa e sette educatori professionali, ha la sede di coordinamento in Robecchetto con Induno

Progetto Pedagogia: prevede l'attivazione di interventi di counselling pedagogico, di ascolto e di dialogo, di co-progettazione di percorsi educativo – didattici direttamente nelle scuole. E' gestito dalla Cooperativa Sociale Kinesis (Legnano)

Progetto Facilitazione Linguistica e Mediazione Culturale: gestito in partnership con la Cooperativa Sociale Lule organizza laboratori di alfabetizzazione di diversi livelli dove creare uno spazio stimolante e facilitante l'apprendimento della lingua italiana

Sportello Immigrati: consolidare il percorso di integrazione degli stranieri, attraverso l'agevolazione della conoscenza e della comprensione delle normative e del contesto sociale e culturale dell'Italia e

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

delle sue istituzioni. Gestito dalla Cooperativa Sociale Lule, ha la sede operativa è presso il Centro Civico in Robecchetto ma sul territorio sono aperti otto spazi di accesso (tra cui quello di Cuggiono)

Orientamento e sostegno alla ricerca del lavoro per cittadini stranieri: servizio di orientamento, in collaborazione con lo Sportello Immigrati, legato al mondo del lavoro e all'incontro della domanda e dell'offerta, soprattutto nell'ambito del lavoro domestico. Ha sede presso il Comune di Castano Primo e Inveruno.

AREA FRAGILITA' SOCIALE

Servizio Integrazione Lavorativa - S.I.L.: mediazione tra le esigenze aziendali e quelle dei lavoratori appartenenti alle fasce deboli. Robecchetto con Induno

Servizio di Formazione all'Autonomia - S.F.A.: servizio semiresidenziale destinato alle persone disabili e finalizzato al mantenimento e al potenziamento delle capacità di vita autonoma. Inveruno

Trasporto disabili: Il servizio consiste nel trasporto degli utenti disabili frequentanti i Centri Diurni Disabili del territorio, presso le due strutture di Castano Primo e Magnago

Servizio di Assistenza Domiciliare – S.A.D.: erogato alla persona anziana, disabile o in condizioni di fragilità e consistente nella cura e igiene personale, aiuto per la gestione della vita quotidiana, disbrigo di pratiche e commissioni, aiuto per la preparazione e somministrazione dei pasti. Le

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

prestazioni sono finalizzate al mantenimento della persona, in condizioni di fragilità, al proprio domicilio. Si richiede tramite l'assistente sociale del comune di residenza della persona interessata che ha diritto di scegliere tra diversi enti erogatori delle prestazioni ed accreditati da Azienda Sociale

Progetto "Giovani in movimento": gestito in stretta sinergia con la Coop. Albatros di Legnano, si rivolge ad adolescenti e giovani di età compresa tra i 14 ed i 25 anni e si pone l'obiettivo di lavorare per la prevenzione all'uso ed abuso di sostanze stupefacenti oltre che rielaborare le esperienze positive di occupazione del proprio tempo libero. L'attività principale del progetto prevede la gestione dello spazio creativo localizzato in Castano Primo denominato "Centro Whooo"⁶

AREA MINORI E FAMIGLIA

Servizio Minori e Famiglia: ha il compito istituzionale di prendere in carico i minori e le loro famiglie su esplicito mandato dell'Autorità Giudiziaria ma offre anche consulenze a singoli cittadini, insegnanti, educatori, genitori su tematiche riguardanti la tutela dei minori e l'affido familiare. E' aperto tutti i giorni ed ha sede a Castano Primo

Servizio Affidi: intervento, "a termine", di aiuto e sostegno ad un minore ed alla sua famiglia di origine che si trova a vivere una situazione temporanea di difficoltà.

⁶ <http://inx.centrowhooo.net>

Adozione Nazionale ed Internazionale: è gestita dal Centro Adozioni c/o Il Cerchio⁷ (Parabiago)

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

⁷ <http://www.ilcerchioweb.it/>

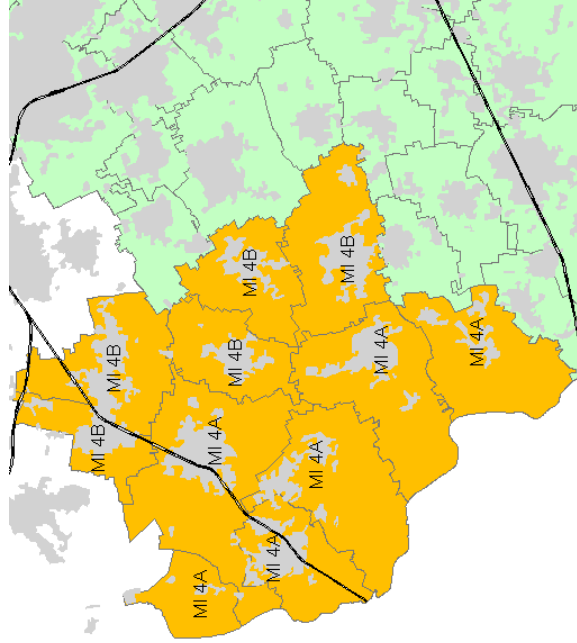


Figura 7 Distretto scolastico di Castano Primo e ambiti scolastici di base (Cuggiono rientra nell'ambito Milano 4A)

1.3 Strutture per l'istruzione e l'infanzia

I servizi scolastici per l'istruzione sono organizzati secondo differenti estensioni territoriali.

Il distretto scolastico ha la stessa estensione del distretto socio-sanitario. Cuggiono fa parte dell'ambito scolastico di base Milano 4A, comprendente la fascia dei Comuni lungo il Ticino, mentre gli altri comuni del distretto sono compresi nell'ambito scolastico di base Milano 4B. Il bacino in cui è suddiviso il territorio per l'organizzazione della scuola secondaria superiore è ancora più ampio comprendendo 17 comuni: tutto il distretto di Castano Primo più i distretti di Parabiago e Legnano.

A Cuggiono è localizzato un istituto comprensivo che comprende oltre a due scuole per l'infanzia, una scuola elementare e una scuola media in Cuggiono, due scuole elementari e una scuola media in Bernate Ticino (utilizzando le vecchie denominazioni).

Cuggiono (a fine 2009) aveva 1.435 ragazzi entro i 18 anni (compresi) d'età nelle seguenti fasce scolastiche: 253 in età 0-2 (*asilo nido*), 255 in età 3-5 (*scuola materna*), 357 in età 6-10 (*scuola elementare*), 222 in età 11-13 (*scuola media*), 348 in età 14-18 (*scuola superiore*). Si prevede da qui al 2019 una crescita del numero degli alunni che, in caso di pieno sviluppo delle previsioni di PGT, dovrebbe attestarsi intorno i 1.800 ragazzi pari mediamente a 95 per ogni anno di corso (dai 75 attuali). Più in dettaglio, secondo la previsione per coorti di sopravvivenza utilizzata, a fine 2019 potrà esserci il seguente numero di residenti: 282 in età 0-2 (*asilo nido*), 280 in età 3-5 (*scuola materna*),

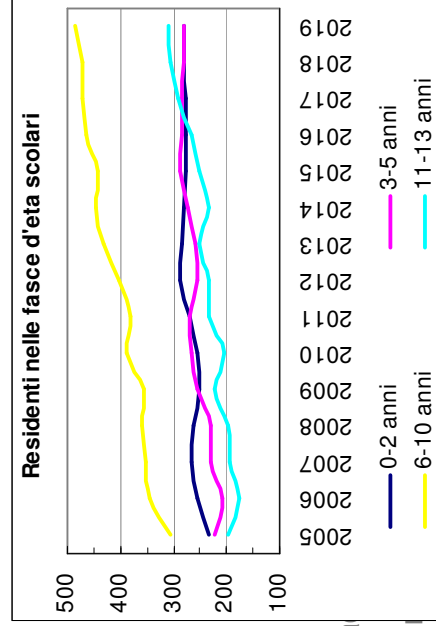


Figura 8 Residenti attesi nelle fasce d'età scolare nell'ipotesi di pieno sviluppo del PGT

| Nome | Alunni 2010/11 | Comune |
|------------------------------------|-------------------|-------------------------|
| Infanzia | 215 | Cuggiono, p.zza Beloli |
| Infanzia | 26 | Cuggiono (Castelletto) |
| Elementare "Anna Maria Mozzoni" | 367 | Cuggiono, v. Annoni |
| Media "C. Fossati" | 214 | Cuggiono, v. Foscolo |
| Elementare Don Rinaldo Anelli | 83 | Bernate Ticino, v. Roma |
| Elementare | 41 | Bernate Ticino (Casate) |
| Media | 71 | Bernate Ticino, v. Roma |

Tabella 1 Scuole dell'Istituto Comprensivo di Cuggiono. Fonte:
sito web www.istruzione.lombardia.it

485 in età 6-10 (*scuola elementare*), 310 in età 11-13 (*scuola media*), 451 in età 14-18 (*scuola superiore*). In particolare quindi dovrà essere prestata attenzione all'aumento consistente relativo alla scuola elementare e alla scuola media: più 128 e più 88 alunni rispettivamente (pari rispettivamente a 26 e 29 alunni in più per anno di corso) corrispondenti ad una necessità teorica aggiuntiva di ulteriori cinque classi nella scuola primaria e tre nuove classi nella secondaria di primo grado.

1.3.1 Asili nido e Scuole per l'infanzia

Nella sede di Piazzetta Belloli è ubicato l'**asilo nido** di Cuggiono che accoglie poco più di 50 bambini con meno di due anni. Oltre all'asilo nido Comunale opera a Cuggiono un nido famiglia (5 posti) e un baby parking (15 posti).

Secondo gli obiettivi della strategia di Lisbona per l'Unione Europea ad un terzo dei bambini residenti con età compresa tra 0 e 2 anni dovrebbe essere garantita la possibilità di frequentare un asilo nido. Cuggiono non è lontano da questo obiettivo visto che viene garantito un posto a circa il 22% dei 250 bambini presenti.

tabella 2 Domanda / offerta asili nido. La copertura, pari al numero dei posti offerti sul totale dei bambini, è stata calcolata per il futuro ipotizzando che il nido Comunale accoglia 55 bambini e il nido famiglia 5

| | Residenti 0-2 | 0 anni | 1 anno | 2 anni | Posti disponibili ¹ | Copertura ¹ |
|------|---------------|--------|--------|--------|-----------------------------------|------------------------|
| 2005 | 234 | | | | | |
| 2006 | 255 | | | | | |

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

| | | | | | | |
|------|-----|----|----|----|----|------|
| 2007 | 265 | 79 | 80 | 94 | 55 | 21,7 |
| 2008 | 262 | | | | | |
| 2009 | 253 | | | | | |
| 2010 | 255 | 97 | 79 | 79 | 57 | 22,3 |
| 2011 | 271 | 95 | 97 | 79 | 60 | 22,1 |
| 2012 | 286 | 94 | 96 | 97 | 60 | 21,0 |
| 2013 | 283 | 93 | 94 | 95 | 60 | 21,2 |
| 2014 | 280 | 92 | 93 | 94 | 60 | 21,5 |
| 2015 | 278 | 92 | 93 | 93 | 60 | 21,6 |
| 2016 | 277 | 92 | 93 | 92 | 60 | 21,6 |
| 2017 | 278 | 93 | 93 | 92 | 60 | 21,6 |
| 2018 | 280 | 94 | 93 | 93 | 60 | 21,4 |
| 2019 | 282 | 95 | 94 | 93 | 60 | 21,3 |

Nell'ipotesi di pieno sviluppo del PGT i bambini sotto i due anni di età potrebbero aumentare di circa 30 unità necessitando quindi di un proporzionale aumento dell'offerta che potrà anche essere affrontata con forme innovative quali strutture private, tagesmutter, nidi famiglia.

Nel Comune di Cuggiono vi sono due **scuole materne**: una in Piazzetta Belloli, nell'abitato principale, e l'altra in Via Cornelli nella frazione di Castelletto. Si osserva quindi come la localizzazione dei due plessi scolastici sia ottimale rispetto alla conformazione dell'edificato, per quanto è necessario notare come la frequentazione della scuola materna in Castelletto avvenga anche da parte di residenti nel nucleo principale.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

tabella 3 Domanda / offerta scuola materna. La copertura (alunni su residenti) è stata ipotizzata pari al valore medio degli ultimi 6 anni scolastici (95%) anche per il futuro e si è calcolato quale sarà il grado di affollamento medio (alunni/classe) se il numero di classi dovesse rimanere pari alle 9 attuali. In rosso gli anni scolastici in cui l'affollamento supera i 28 alunni per classe

| | Residenti 3-5 | 3 anni | 4 anni | 5 anni | Alunni | Classi | Alunni/classe | Copertura |
|------|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|---------------|-----------|
| 2005 | 221 | | | | 221 | 8 | 27,6 | 100 |
| 2006 | 207 | | | | 208 | 8 | 26,0 | 100 |
| 2007 | 228 | | | | 208 | 8 | 26,0 | 91 |
| 2008 | 231 | | | | 220 | 9 | 24,4 | 95 |
| 2009 | 255 | 93 | 78 | 84 | 234 | 9 | 26,0 | 92 |
| 2010 | 266 | 94 | 93 | 78 | 241 | 9 | 26,8 | 91 |
| 2011 | 268 | 80 | 95 | 93 | +13 | 9 | 28,3 | 95 |
| 2012 | 254 | 79 | 80 | 95 | +0 | 9 | 26,8 | 95 |
| 2013 | 257 | 97 | 80 | 80 | +3 | 9 | 27,1 | 95 |
| 2014 | 273 | 96 | 97 | 80 | +18 | 9 | 28,8 | 95 |
| 2015 | 288 | 95 | 96 | 98 | +33 | 9 | 30,4 | 95 |
| 2016 | 285 | 94 | 95 | 97 | +30 | 9 | 30,1 | 95 |
| 2017 | 282 | 93 | 94 | 95 | +27 | 9 | 29,8 | 95 |
| 2018 | 281 | 93 | 93 | 94 | +26 | 9 | 29,6 | 95 |
| 2019 | 280 | 93 | 93 | 94 | +25 | 9 | 29,6 | 95 |

Per l'anno scolastico 2011/2012 vi sono 2 bambini in lista d'attesa per la scuola materna di Castelletto e 25 bambini in lista d'attesa per la scuola materna di Cuggiono. La lista d'attesa evidenzia quindi una richiesta di posti pari a circa il 10% in più della disponibilità.

I residenti fra 3 e 5 anni attesi al 2020 non dovrebbero essere superiori di 30 unità rispetto le attuali; ciononostante, per l'attuale situazione di pieno affollamento delle classi, questi pochi alunni in più comporteranno la necessità di almeno una classe aggiuntiva.

1.3.2 Scuole primarie e scuole secondarie di 1o grado

Le scuole elementari di Cuggiono sono costituite da strutture diverse ubicate nelle aree centrali dell'abitato, in Via Cavour e in Via Roma, quindi in posizione ottimale rispetto al bacino d'utenza della popolazione (fatta eccezione naturalmente per i residenti nella frazione di Castelletto), ma con una capacità, relativamente al numero di aule, sottodimensionata rispetto al fabbisogno dei residenti.

La costruzione del nuovo plesso scolastico di via Annoni se da un lato ha comportato un miglioramento delle condizioni generali di offerta del servizio dall'altro ha spostato il baricentro dell'offerta rispetto all'abitato principale, essendo ubicato nei pressi delle piscine, al margine sud-ovest dell'edificato; tale localizzazione richiede una integrazione dell'offerta di accessibilità protetta da affrontare con il Piano dei Servizi.

Tutte le classi sono a tempo pieno e alcuni anni di corso sono stati coperti con tre classi mentre altri con quattro. Nell'ipotesi di pieno sviluppo del PGT i residenti in età 6-10 anni potranno aumentare

di almeno 100 unità e pertanto potrebbe essere necessario attivare la quarta classe in tutti i cinque anni della scuola elementare.

tabella 4 Domanda / offerta scuola elementare. La copertura (alunni su residenti) è stata ipotizzata pari al 100% anche per il futuro e si è calcolato quale sarà il grado di affollamento medio (alunni/classe) se il numero di classi dovesse rimanere pari alle 17 attuali. In rosso gli anni scolastici in cui l'affollamento supera i 27 alunni per classe

| | Residenti 6-10 | 6 anni | 7 anni | 8 anni | 9 anni | 10 anni | Alunni | Classi | Alunni/classe | Copertura |
|------|----------------|--------|--------|--------|--------|---------|--------|--------|---------------|-----------|
| 2005 | 306 | | | | | | 312 | 14 | 22,3 | 102 |
| 2006 | 345 | | | | | | 360 | 16 | 22,5 | 104 |
| 2007 | 354 | | | | | | 356 | 16 | 22,3 | 101 |
| 2008 | 359 | | | | | | 362 | 16 | 22,6 | 101 |
| 2009 | 357 | 68 | 69 | 71 | 90 | 59 | 359 | 16 | 22,4 | 101 |
| 2010 | 387 | 84 | 69 | 70 | 73 | 91 | 371 | 17 | 21,8 | 96 |
| 2011 | 380 | 78 | 85 | 70 | 72 | 75 | +9 | 17 | 22,3 | 100 |
| 2012 | 404 | 93 | 79 | 86 | 72 | 74 | +33 | 17 | 23,8 | 100 |
| 2013 | 432 | 95 | 94 | 80 | 89 | 74 | +61 | 17 | 25,4 | 100 |
| 2014 | 446 | 81 | 96 | 95 | 83 | 91 | +75 | 17 | 26,2 | 100 |
| 2015 | 444 | 80 | 82 | 97 | 99 | 85 | +73 | 17 | 26,1 | 100 |
| 2016 | 465 | 98 | 81 | 83 | 101 | 101 | +94 | 17 | 27,4 | 100 |
| 2017 | 470 | 97 | 99 | 83 | 87 | 103 | +99 | 17 | 27,6 | 100 |
| 2018 | 471 | 96 | 98 | 101 | 87 | 89 | +100 | 17 | 27,7 | 100 |
| 2019 | 485 | 95 | 97 | 99 | 105 | 89 | +114 | 17 | 28,5 | 100 |

La scuola secondaria di primo grado (scuola media) Carlo Fossati è ubicata nell'edificio di via Foscolo. La localizzazione dell'edificio scolastico, pur non essendo baricentrica rispetto all'edificio,

rientra in una più vasta concentrazione di aree a vocazione pubblica presenti nello stesso settore urbano (nuovo plesso scolastico, piscine, campo sportivo), beneficiando di alcune attrezzature per la sosta esistenti in loco, quali le aree a parcheggio innanzi alle piscine.

Tre delle 10 classi sono a tempo pieno e un anno di corso è stato coperto con quattro classi mentre gli altri due con tre classi. Nell'ipotesi di pieno sviluppo del PGT i residenti in età 11-13 anni potranno aumentare di quasi 100 unità e pertanto potrebbe essere necessario attivare la quarta classe in tutti i tre anni della scuola media.

tabella 5 Domanda / offerta scuola media. La copertura (alunni su residenti) è stata ipotizzata pari al 100% anche per il futuro e si è calcolato quale sarà il grado di affollamento medio (alunni/classe) se il numero di classi dovesse rimanere pari alle 10 dell'anno scolastico 2009/2010. In rosso gli anni scolastici in cui l'affollamento supera i 27 alunni per classe

| | Residenti 11-13 | 11 anni | 12 anni | 13 anni | Alunni | Classi | Alunni/classe ¹ | Copertura ¹ |
|------|-----------------|---------|---------|---------|--------|--------|----------------------------|------------------------|
| 2005 | 196 | | | | 197 | 9 | 21,9 | 101 |
| 2006 | 177 | | | | 180 | 9 | 20,0 | 102 |
| 2007 | 193 | | | | 191 | 10 | 19,1 | 99 |
| 2008 | 197 | | | | 193 | 10 | 19,3 | 98 |
| 2009 | 222 | 74 | 66 | 82 | 216 | 10 | 21,6 | 97 |
| 2010 | 204 | 60 | 75 | 68 | 211 | 9 | 23,4 | 104 |
| 2011 | 232 | 93 | 62 | 77 | +21 | 10 | 23,2 | 100 |
| 2012 | 235 | 76 | 94 | 64 | +24 | 10 | 23,5 | 100 |
| 2013 | 250 | 76 | 78 | 97 | +39 | 10 | 25,0 | 100 |
| 2014 | 234 | 76 | 78 | 81 | +23 | 10 | 23,4 | 100 |
| 2015 | 252 | 93 | 78 | 80 | +41 | 10 | 25,2 | 100 |
| 2016 | 265 | 88 | 95 | 81 | +54 | 10 | 26,5 | 100 |

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

| Nome | Comune |
|--|---------------|
| Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale | Castano Primo |
| Liceo Scientifico | Arconate |
| Istituto Professionale Industria e Artigianato, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici | Inveruno |
| Liceo Linguistico Magenta (paritario legalmente riconosciuto), Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Artistico, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, Istituto Professionale Industria e Artigianato | Magenta |
| Liceo Scientifico, Liceo Artistico, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, Istituto Professionale | Legnano |

Tabella 6 Scuole Secondarie Superiori nel bacino di Cuggiono

| | | | | | | | | |
|------|-----|-----|-----|-----|-----|----|------|-----|
| 2017 | 293 | 104 | 90 | 98 | +82 | 10 | 29,3 | 100 |
| 2018 | 306 | 106 | 106 | 93 | +95 | 10 | 30,6 | 100 |
| 2019 | 310 | 92 | 108 | 109 | +99 | 10 | 31,0 | 100 |

1.3.3 Scuole secondarie di secondo grado

A Cuggiono è presente Il Centro di Formazione Professionale “Canossa”, un istituto privato situato nell'area centrale di Cuggiono, in Via Del Concordato. Le attività della scuola consistono in corsi di formazione professionale nei campi dell'informatica, della gestione aziendale, nelle attività di acconciatura, oltre che nella promozione di corsi serali per l'apprendimento informatico finalizzato all'uso di specifici programmi e per lo studio di lingue straniere.

L'offerta di scuole secondarie superiori è piuttosto diversificata nel bacino di Cuggiono. In tre dei Comuni confinanti (Castano Primo, Arconate e Inveruno) vi sono scuole superiori. Gli indirizzi di studio non disponibili nei Comuni confinanti (il liceo classico, il liceo artistico e l'Istituto Tecnico per Geometri) possono comunque essere reperiti presso Legnano e Magenta, a meno di 15 km di distanza.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

1.4 Strutture e servizi di interesse comune

1.4.1 Servizi di tipo amministrativo

Le strutture comunali di Cuggiono sono ubicate presso la Villa Annoni.

I servizi offerti direttamente dal Comune Cuggiono, ubicati presso il Municipio, riguardano, tra gli altri:

- anagrafe, stato civile, elettorale, leva, segreteria, protocollo, servizi alla persona, ragioneria, tributi e commercio
- urbanistica, lavori pubblici, edilizia privata e servizi al territorio
- assistente sociale

Gli altri servizi amministrativi non sono offerti dal Comune di Cuggiono e comprendono l'E.P.A.C.A. (Ente di Patrocinio e Assistenza per i Cittadini e l'Agricoltura) e la CISL (Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori).

1.4.2 Uffici e strutture provinciali e regionali

Gli uffici della **Provincia** di Milano sono localizzati prevalentemente nel Comune Capoluogo. La Provincia dispone anche di due sedi decentrate: una a Legnano e una ad Abbiategrasso. Gli uffici di

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Regione Lombardia sono oltre che a Milano nelle sedi territoriali presenti in ogni capoluogo di Provincia oltre che a Legnano.

La **Camera di Commercio** di Milano svolge la funzione di cura e sviluppo del sistema imprenditoriale ed ha la sede centrale a Milano. A Magenta e a Legnano sono presenti due uffici decentrati.

Per l'immatricolazione veicoli e per il rilascio patenti e certificati, revisioni e conversioni ecc. è competente la sede di Milano della **motorizzazione civile**.

L'ufficio provinciale dell'**Automobile Club d'Italia** è a Milano mentre le delegazioni ACI più vicine a Cuggiono si trovano a Magenta, Legnano e Parabiago. All'ACI sono delegati i servizi di Pubblico Registro Automobilistico e Tasse Automobilistiche. Tutti i servizi dell'ACI (non il PRA disponibile solo nell'ufficio provinciale) sono disponibili presso le delegazioni.

La direzione provinciale dell'**INPS** è a Milano mentre a Castano Primo vi è un'agenzia con competenza territoriale sul comune di Cuggiono.

La direzione provinciale e l'ufficio controlli dell'**Agenzia delle Entrate** è a Milano mentre a Magenta è la sede territoriale di competenza per Cuggiono. La maggior parte dei servizi dell'Agenzia delle Entrate possono essere richiesti presso una qualsiasi sede tra cui tra quelle più vicine anche quella di Legnano.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

1.4.3 Strutture per la sicurezza e l'ordine pubblico

Nel Comune di Cuggiono trova sede una Stazione dei Carabinieri (in via Badi nei pressi dell'ospedale), facente parte della compagnia di Legnano.

L'ufficio del comando di **Polizia Locale** è presso il Municipio di Cuggiono.

Le altre strutture per la sicurezza e l'ordine pubblico sono tutte a scala sovracomunale.

La Corte di Appello esercita la giurisdizione in un ambito territoriale denominato Distretto ed ha sede nel capoluogo di Milano. Tra i tribunali che rientrano nel distretto di corte d'appello di Milano il più vicino a Cuggiono è quello di Busto Arsizio mentre a Legnano vi è una sezione distaccata di pretura che rientra sotto il tribunale di Milano. In ogni circondario di **tribunale** operano gli Uffici del Giudice di pace. Cuggiono rientra per competenza territoriale nella sezione distaccata di Rho del Tribunale di Milano.

Per quanto riguarda il tema della sicurezza si ricorda che la sede del comando provinciale dei **vigili del fuoco** è a Milano mentre a Inveruno è presente un distaccamento volontari.

1.4.4 Strutture e servizi di interesse comune

Tra i servizi di interesse comune si annovera: il servizio postale, il servizio cimiteriale, la stazione ecologica e l'edilizia residenziale pubblica.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

L'ufficio locale delle Poste Italiane è situato nella centrale Piazza Berra, ma appare sottodimensionato, coi soli 170 mq circa di superficie utile, a svolgere i propri servizi in maniera ottimale. Peraltro si nota come la localizzazione centrale con un'area di parcheggio pubblici di una certa entità risulti elemento di qualità.

Il comune di Cuggiono è dotato di un'unica struttura cimiteriale, localizzata al margine occidentale del centro principale, lungo via per Turbigo, a servizio dell'intera popolazione residente. La superficie attualmente occupata dalla struttura è pari a circa 19.000 mq, ed è stata interessata da alcuni ampliamenti avvenuti negli ultimi decenni. L'accessibilità alla struttura è buona.

La **piattaforma ecologica** per la raccolta rifiuti di via Cicogna (condivisa con il Comune di Bernate Ticino) offre la possibilità del conferimento diretto di tutti i rifiuti urbani tranne il secco indifferenziato e i contenitori in plastica per cui è previsto il solo servizio di raccolta porta a porta. Attualmente il servizio rifiuti è gestito dal Consorzio Comuni dei Navigli.

L'**ALER**, Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, ex Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), è strutturata in bacini provinciali. Si occupa essenzialmente di manutenzione, gestione e assegnazione degli alloggi in edilizia residenziale pubblica. L'ALER di Milano ha al 2009 un patrimonio fra immobili di proprietà e immobili in gestione di quasi 100.000 unità⁸. L'assegnazione degli alloggi di

⁸ Bilancio di missione sociale 2009

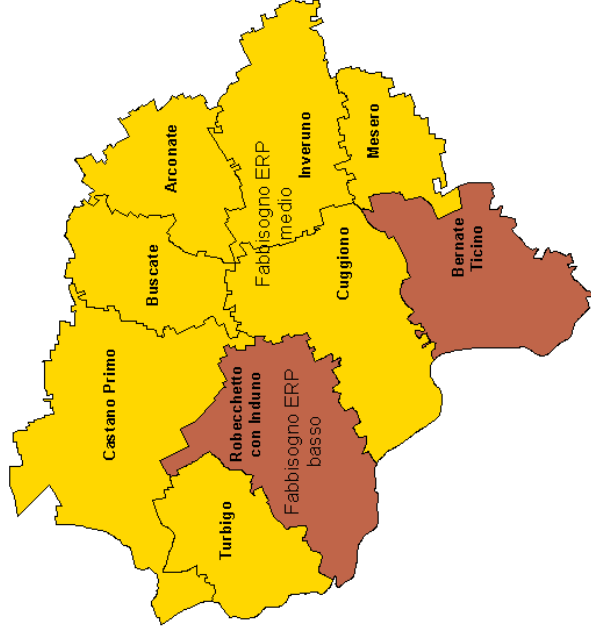


Figura 9 Fabbisogno di edilizia residenziale pubblica come definito dall'Aler. Fonte: rielaborazione su PRERP 2007-2009

edilizia residenziale pubblica avviene tramite graduatoria partecipando ai bandi generalmente pubblicati sui siti internet dei Comuni o tramite il sito dell'Aler.

Secondo il Piano Regionale per l'edilizia residenziale pubblica (PRERP 2007-2009) Cuggiono ha un fabbisogno medio di nuovi alloggi popolari. Il Piano regionale suddivide i Comuni in sei diverse categorie di fabbisogno: basso, in media, in aumento, elevato, critico, acuto (per il solo caso di Milano). Per fabbisogno "in media" si intende che non vi sono particolari problematicità: le variabili relative alla pressione da domanda non sono elevate e i prezzi non sono superiori alla media regionale. La maggior parte dei comuni del bacino ha un fabbisogno medio mentre sposandosi verso Milano il fabbisogno aumenta.

L'accesso all'edilizia residenziale non è la sola agevolazione che la Regione Lombardia mette a disposizione per ridurre il disagio abitativo. Vengono pubblicati annualmente bandi per l'erogazione di contributi per agevolare l'accesso e il recupero della prima casa e per il sostegno al pagamento dell'affitto che mira a coprire la differenza tra l'affitto sopportabile in base al reddito (utilizzando l'indicatore della situazione economica equivalente, ISEE) e il canone effettivamente pagato.⁹

Gli alloggi di proprietà dell'Aler di Cuggiono si trovano in via Varese e viale Cimitero.

⁹Sul sito internet <http://www.casa.regione.lombardia.it> vi sono tutte le informazioni e i bandi disponibili. Per il bando per il sostegno all'affitto ci si rivolge al proprio comune di residenza

1.5 Strutture religiose

Secondo l'organizzazione della Chiesa Cattolica la Regione ecclesiastica Lombardia, cui corrisponde la provincia ecclesiastica dell'arcidiocesi metropolitana di Milano, è suddivisa in 10 diocesi. La diocesi di Milano comprende buona parte della Regione Lombardia ed è suddivisa in sette zone pastorali. Ogni zona pastorale è a sua volta suddivisa in decanati (vedi figura a lato). Le due parrocchie di Cuggiono rientrano nel decanato di Castano Primo, di cui fanno parte nel complesso 18 Parrocchie, appartenente alla zona pastorale IV di Rho e segue il rito ambrosiano.

Il Comune di Cuggiono è suddiviso in due parrocchie: quella facente capo alla basilica di San Giorgio Martire e quella dei Santi Giacomo e Filippo nella frazione di Castelletto, anche se sul territorio comunale insistono altre chiese di una certa rilevanza, quale quella di San Rocco; annesse agli edifici per il culto vi sono le abitazioni dei sacerdoti.

Le strutture di formazione e aggregazione rivolte ai più giovani sono tre: l'oratorio di S. Agnese, annesso all'Istituto delle Madri Canossiane di Via Concordato, l'oratorio S. Luigi, situato in Via Cavour e infine l'oratorio annesso alla parrocchia di Castelletto. Tutte le strutture nominate comprendono spazi per il gioco all'aperto, aule e saloni utilizzabili anche come aula magna in particolari occasioni. Riguardo l'oratorio S. Luigi, è da rilevare come ne sia prevista la dismissione in favore della costruzione di una nuova ampia struttura ad ovest del Parco di Villa Annoni.

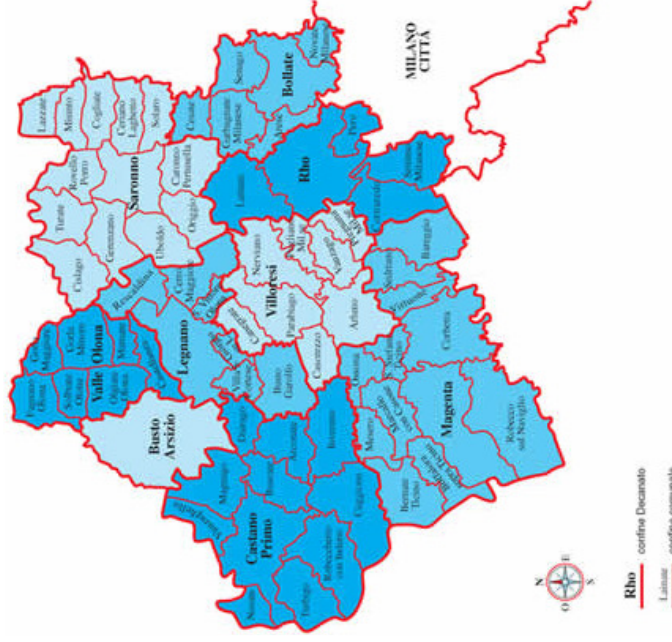


Figura 10 Zona pastorale IV – Rho, decanato di Castano Primo.
Fonte: <http://www.chiesadimilano.it>

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni



Figura 11 Parrocchia Santi Giacomo e Filippo, Castelletto di Cuggiono

Entro il complesso parrocchiale di Castelletto si è recentemente attivata una struttura decanale, di interesse quindi sovracomunale, dedicata alla formazione culturale e religiosa, alla meditazione, a convegni, costituita sia da spazi collettivi che da attrezzature per il soggiorno (camere, cucina, refettorio, aule, ecc.).

Nelle strutture parrocchiali è attiva la sede locale della Caritas Ambrosiana, la quale opera a sostegno di particolari bisogni delle fasce di popolazione disagiate, non necessariamente appartenenti alla comunità cuggionese.



Figura 12 Parrocchia San Giorgio Martire, Cuggiono



Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

1.6 Sistema dell'offerta culturale

La civica biblioteca di Cuggiono ha sede in Piazza XXV Aprile, presso Villa Annoni, ed è connessa alla Fondazione per Leggere che comprende circa 60 biblioteche appartenenti all'area Sud Ovest della provincia di Milano.

La connessione ai suddetti circuiti permette di accedere, in ogni biblioteca aderente, al catalogo collettivo completo di tutti i sistemi bibliotecari. L'offerta documentaria delle biblioteche del sud ovest ha raggiunto 966.393 unità (pari a 1,93 documenti per abitante). Il Catalogo disponibile presso la biblioteca di Cuggiono consiste complessivamente in quasi quindicimila fra cui circa mille audiovisivi. La biblioteca è aperta tutti i giorni della settimana tranne il lunedì per circa 3 ore.

L'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) definisce come standard qualitativi per le biblioteche la consistenza di un patrimonio librario di almeno 3 volumi per abitante e l'esistenza di un rapporto tra abitanti ed utenti iscritti non superiore a 4 mentre nell'intera provincia di Milano (tabella a lato) vi è un patrimonio documentario di 2 documenti per abitante. Ne consegue che l'offerta bibliotecaria nella provincia e in particolare a Cuggiono appare essere sottodimensionata.

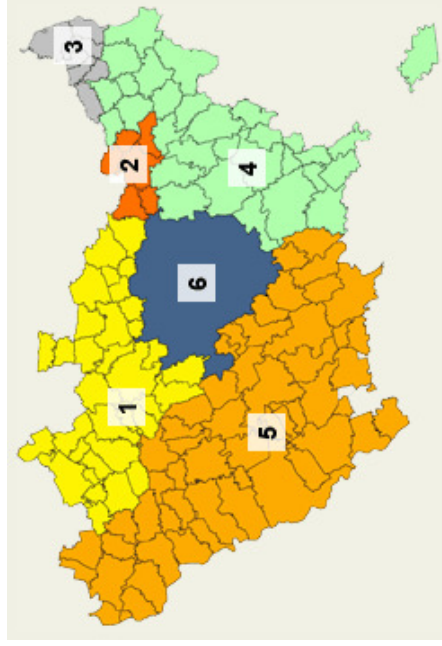


Figura 13 Sistemi bibliotecari della Provincia di Milano. Fonte: provincia.milano.it/cultura

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

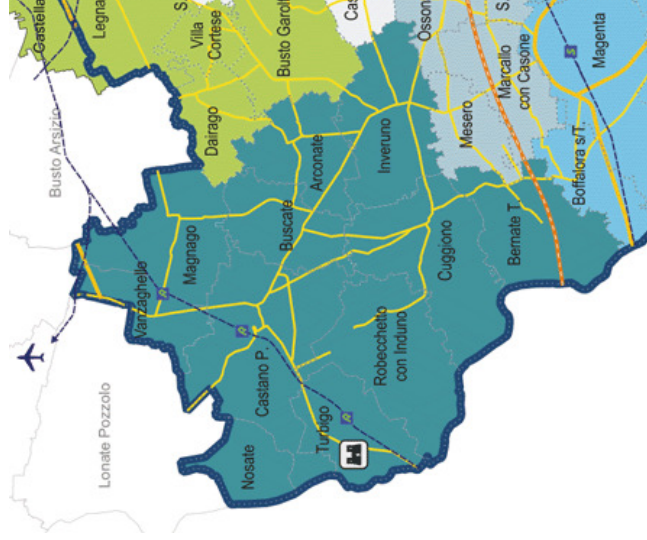


Figura 14 Sistema Polo Culturale del Castanese.

Fonte: provincia.milano.it/cultura

| Comune | Patrimonio | Volumi per abitante | Prestiti ogni 1000 abit. |
|---------------------|------------|------------------------|-----------------------------|
| Cuggiono | 13.958 | 1,7 | 2.678 |
| Provincia di Milano | 6.185.293 | 2,0 | 1.552 |
| Lombardia | 27.181.912 | 2,8 | 1.683 |

Tabella 7 Qualità del servizio bibliotecario. Rielaborazione su dati Regione Lombardia, 2008

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Attività specifica della biblioteca comunale di Cuggiono è la promozione di corsi e laboratori rivolti a tutte le fasce di popolazione mentre per ciò che attiene la dotazione di strumenti a disposizione dell'utenza si segnala la presenza di postazioni per la videoscrittura e per l'uso di supporti informatici.

Oltre al CineTeatro Oratorio S. Luigi - Sala della Comunità gli altri Cinema Teatri e strutture per lo spettacolo sono al di fuori del Comune di Cuggiono. A Magenta vi è il Cinema Teatro Nuovo e il Cinema Centrale, numerose strutture sono presenti a Legnano mentre nell'area periferica commerciale di Cerro Maggiore è localizzato un Multisala.

L'offerta culturale del Castanese, in particolare nella stagione estiva, viene organizzata nella cornice del Polo Culturale del Castanese, rete di manifestazioni promossa dalla Provincia di Milano sotto forma di poli che valorizzano le specificità delle singole aree della Provincia. Le manifestazioni a Cuggiono sono per lo più organizzate all'interno del parco di Villa Annoni.

L'Assessorato ai Giovani ha realizzato una Sala Prove Musicali, denominata AREA 51 (ubicata al piano terra nell'edificio comunale "Palazzo Kuster" in via Roma), per offrire ai giovani e a tutti coloro che amano la musica un luogo attrezzato ed accogliente dove poter esprimere la propria creatività.

L'offerta culturale si completa con gli spazi museali. Il Museo Storico Civico Cuggionese, curato ed allestito dall'associazione Amici del Museo che ha il compito di ricercare, restaurare e individuare la funzione di oggetti ed attrezzi antichi, appartenuti alla comunità locale. Il Museo, nato nel 1983, è

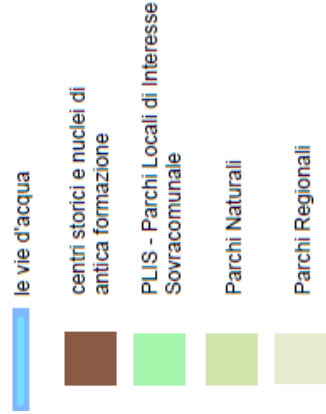
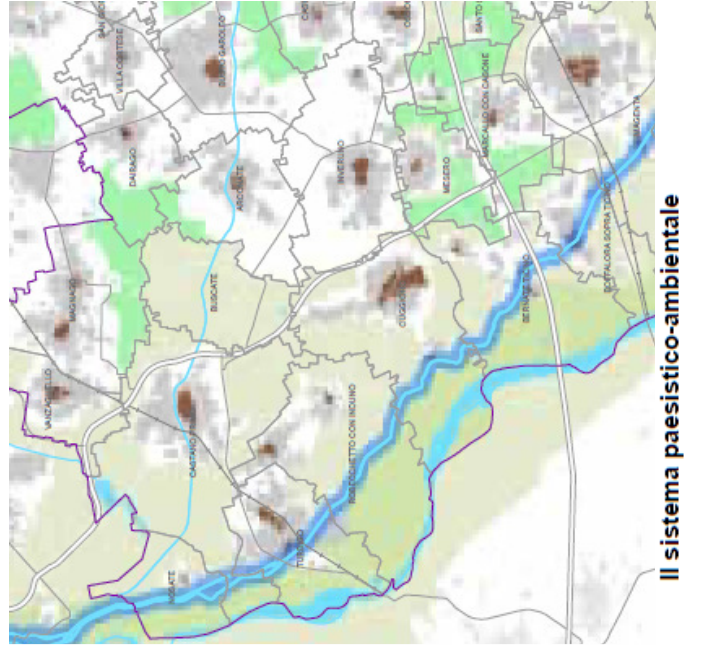
formato da 15 sale espositive che vanno dalla sala del calzaio a quella dell'orologiaio a quella delle armi e cimeli e di altri arti, mestieri e testimonianza antiche della comunità cuggionese.

Altri musei presenti nei dintorni di Cuggiono sono il Museo Civico G. Sutermeister di Legnano e il Museo Storico "C. Musazzi" di Parabiago. Il Museo Civico Sutermeister conserva in prevalenza materiale archeologico: reperti recuperati per lo più nel corso degli scavi per la demolizione e costruzione di edifici a partire dai primi del 1900, periodo in cui la zona, grazie alle industrie meccaniche e tessili, conobbe un notevole benessere economico. Le collezioni si sono poi arricchite con donazioni e con un consistente nucleo di materiali approdati al museo da scavi della Soprintendenza Archeologica della Lombardia.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni



Gaetan

Dario V

Assessorato Pianificazione del Territorio - Programmazione delle infrastrutture
dicembre 2009

Modificato a seguito della partecipazione alla Conferenza di Piano della Provincia di Milano, 2009

1.7 Sistema del verde e delle aree pubbliche, per lo sport e il tempo libero

1.7.1 Aree Verdi

La peculiarità del territorio comunale di essere parte del Parco Naturale della Valle del Ticino induce ad interpretare la dotazione di aree a verde del Comune in modo non esclusivamente localistico, ma inserita in un più vasto orizzonte di aree di pregio ambientale e di riserva naturale.

In tale categoria può essere annoverato il Parco di Villa Annoni, il quale pur essendo ad ogni effetto computato entro il patrimonio comunale di aree verdi, assume, anche grazie alla significatività della sua estensione (circa 225.000 mq) valenza sovracomunale.

Accanto a tali aree le aree a verde più significative, con carattere di vicinato e di quartiere, anche attrezzate con arredi vari, sono ubicate in Via De Gasperi (2800 mq), in Via Bellotti (1700 mq), in Piazza SS. Giacomo e Filippo a Castelletto (1100 mq). Sono poi da considerare altre aree a verde di quartiere, prevalentemente non attrezzate localizzate, in maniera frammentata, nel settore nord-ovest del nucleo principale, tra Via Matteotti e Via Puccini. In totale, escludendo il parco di Villa Annoni, sono quasi quindicimila le aree a verde pubblico attrezzate.

La sensibilizzazione nei confronti della tutela delle valenze ambientali è promossa da alcune associazioni operanti sul territorio, tramite iniziative, manifestazioni, divulgazione informativa, le quali possono quindi essere comprese genericamente nella computazione dell'offerta di servizi. Tali

associazioni sono: Associazione Volontari per la salvaguardia di Villa Annoni e del suo parco, Comitato difesa ambientale di Cuggiono e Castelletto, Ecosistituto della Valle del Ticino.

1.7.2 Attrezzature sportive

La dotazione di attrezzature per lo sport è strutturata su alcune polarità, prevalentemente ubicate lungo Via Annoni, nel settore sud-ovest dell'abitato: il campo sportivo di Via Annoni, le piscine comunali situate di fronte a questo, la palestra comunale ubicata in Via Foscolo, non distante dalle precedenti strutture, infine gli spazi del Canoa Club nei pressi del Naviglio Grande; questi ultimi, assieme alle piscine e al campo sportivo, hanno naturalmente rilevanza sovracomunale. A questi spazi vanno aggiunti quelli di pertinenza degli oratori i quali, certamente con dimensioni più contenute, sono da annoverarsi forse tra le dotazioni indirizzate al tempo libero più che allo sport propriamente detto.

L'attività sportiva in Cuggiono è sostenuta dall'associazionismo locale, generalmente convenzionato con l'Ente Pubblico per ciò che attiene uso degli spazi e/o sovvenzionamento delle attività. L'offerta per le pratiche sportive nel comune è sostenuta dalle seguenti associazioni:

- U.S. Cuggiono – promuove il gioco del calcio con squadre nei campionati delle categorie “giovanissimi”, “allievi”, “juniores” e “prima categoria”;

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

- Volley Grof – promuove la disciplina della pallavolo con due squadre femminili nelle categorie “under 15” e “1^a divisione”. Oltre a questa società è attiva anche l’USAV (Unione Sportiva Amatori Volley);
- S.C. Cuggiono – la società ciclistica promuove la pratica del ciclismo non amatoriale, sia su strada che sui tracciati per mountain-bike, organizzando manifestazioni e gare non competitive per ogni fascia d’età. Oltre a questa è attiva anche l’associazione MTB Club;
- S.S. Ticino Handicap – promuove attività di calcio e nuoto per portatori di handicap di qualsiasi natura;
- Tae Kwon Do – promuove la disciplina dell’omonima arte marziale orientale;
- Canoa Club Milano – associazione sportiva con sede nautica in Castelletto, promuove la disciplina della canoa e del kayak sia in loco che altrove.
Esiste inoltre, per la popolazione giovanissima, un’associazione di genitori i cui figli sono interessati dalla pratica del cosiddetto “minibasket”.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

1.8 Sistema della mobilità

1.8.1 Rete ciclabile

Il Comune di Cuggiono si è dotato di una rete urbana di piste ciclopedonali, prevalentemente tesa all'indicazione e alla salvaguardia di spazi dedicati alla percorrenza ciclabile in contesti che non restituiscono, a causa di particolari caratteristiche dell'edificato, condizioni di sufficiente sicurezza nell'ipotesi di flussi di traffico misti, veicolari e ciclabili (p. es. strade particolarmente strette).

Le piste ciclabili esistenti, per la maggior parte del loro tracciato non separate fisicamente dalla carreggiata tramite cordoli, ma semplicemente indicate dalla colorazione specifica dell'asfalto, si distendono principalmente lungo via S. Rocco, via Vittorio Emanuele, via Cavour, via Manzoni, via S. Fermo. Sono in progetto, nel quadro del progetto provinciale MiBici, interventi significativi di riconnessione dei tracciati esistenti nel centro e verso Castelletto.

A tali tracciati è da aggiungere la pista ciclopeditonale identificata con la strada alzaia del Naviglio Grande, la quale assume quindi un carattere sovracomunale.

La rete ciclabile è stata integrata, in fase di controdeduzioni alle osservazioni, con i tracciati previsti dal Piano per la mobilità ciclistica per l'Alto Milanese nel frattempo approvato dalla Amministrazione Comunale.

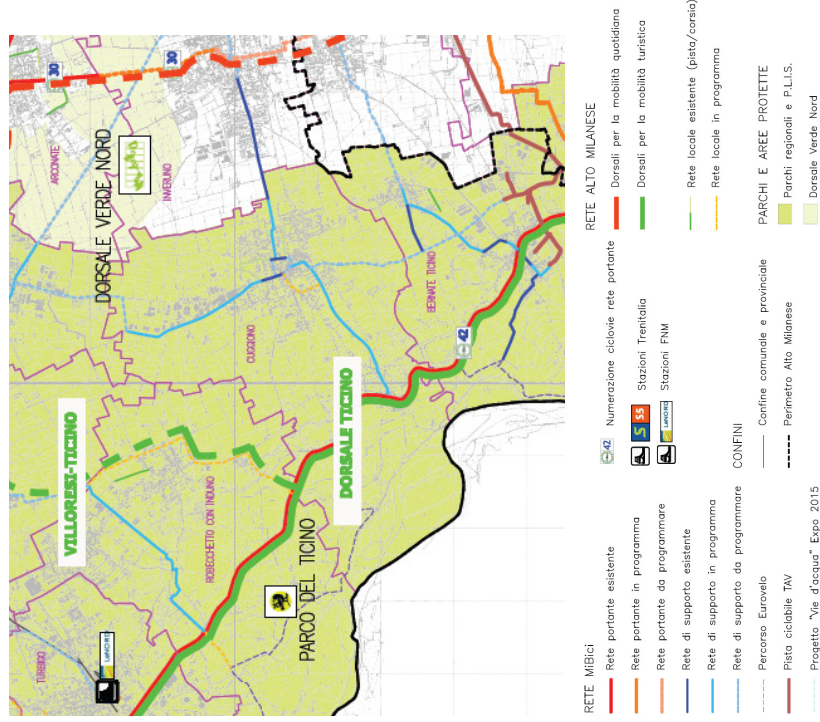


Figura 16 La rete ciclabile nei pressi di Cuggiono. Fonte: Provincia di Milano, Progetto Piste Ciclabili, 2009

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

1.8.2 Trasporto pubblico su gomma

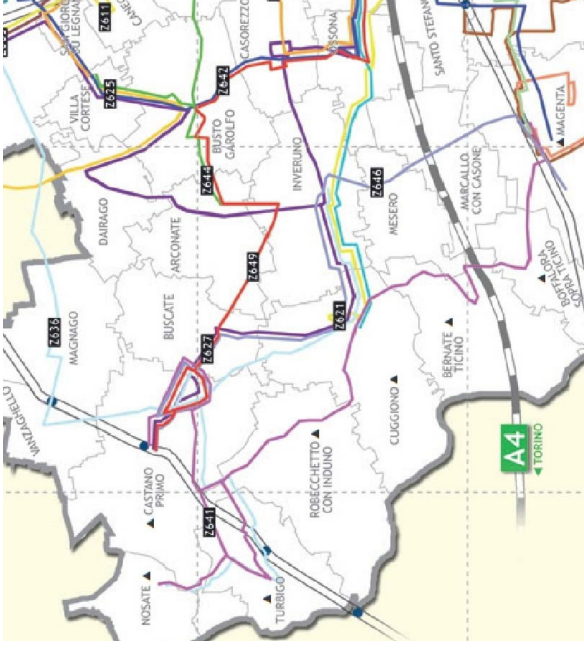


Figura 17 Mappa trasporto pubblico della provincia di Milano

Le linee di trasporto pubblico su gomma che attraversano Cuggiono sono gestite Movibus, nata dalla aggregazione dei servizi e delle risorse di STIE spa, ATM spa ed ATINOM spa. Le linee gestite da Movibus sono incentrate in particolare sull'area ovest della provincia di Milano e sono integrate nel Sistema Integrato Area Milanese (SITAM), che offre biglietti e abbonamenti settimanali, mensili ed annuali di tipo interurbano e cumulativo. Nel complesso Movibus sviluppa 28 autolinee interurbane e un servizio a chiamata; sull'area insistono circa novecento fermate, con otto interscambi con la ferrovia (Magenta, Legnano, Parabiago, Vanzago, Rho, Vittuone, Castano Primo e Santo Stefano Ticino) e quattro con la metropolitana (M1 Rho Fiera, Molino Dorino, Lotto, Cadorna M1 e M2).

L'offerta è prevalentemente rivolta ad assorbire il traffico pendolare. Le fermate sul territorio di Cuggiono sono in via IV Novembre (deposito ATM), via San Rocco, Piazza San Giorgio, via Garibaldi, via Fermo (Ospedale), piazza della Vittoria, via Manzoni.

Sono cinque le linee che passano per Cuggiono:

- la linea **Z621** Cuggiono–Inveruno–Ossona-Milano Mm Dorino Via Autostrada A4. Vi sono 27 corse nell'arco della giornata (dal Lunedì al Venerdì) prevalentemente distribuite nelle fasce di punta tra le 6 e le 9 e tra le 16 e le 19. Il Sabato le corse sono solo 6 (2 la mattina e 4 nel pomeriggio) mentre la Domenica nessuna

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

- la linea **Z622** Cuggiono–Inveruno–Ossona–Arluno–Vittuone–Comaredo. Quindici corse partono/giungono a Cuggiono distribuite prevalentemente sulla mattina presto in andata e sul primo pomeriggio in ritorno. Alcune delle corse si effettuano solo nel periodo scolastico e altre non vengono effettuate il Sabato. La Domenica non vi è nessuna corsa
- la linea **Z627** Castano Primo–Cuggiono–Buscate–Arconate–Busto Garolfo–Villa C.–Legnano. Vi sono 28 corse distribuite abbastanza uniformemente nell'arco della giornata; 8 di queste corse si effettuano anche la Domenica.
- la linea **Z641** Castano Primo–Nosate–Turbigo–Cuggiono–Boffalora T.– Magenta. Vi sono 9 corse tre delle quali vengono effettuate anche in periodi non scolastici e il Sabato. La Domenica non vi è nessuna corsa
- la linea **Z646** Magenta–Marcallo C.C.–Cuggiono–Castano P.. Vengono effettuate 19 corse nell'arco della giornata, 12 delle quali anche nel Sabato non festivi. La Domenica vi sono 6 corse.
Il servizio pubblico appare dunque sufficiente nei giorni feriali mentre nei giorni festivi alcune destinazioni come Milano non sono servite se non effettuando un cambio presso le stazioni di Magenta o Milano.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

1.8.3 Rete ferroviaria

Cuggiono non risulta direttamente interessato dalla presenza di linee ferroviarie; le stazioni ferroviarie di riferimento sono quella di Magenta (stazione Trenitalia) per i collegamenti sulla direttrice Milano - Torino e quella di Castano Primo (stazione Le Nord) per i collegamenti con Saronno, Malpensa, Novara, Varese e Milano. Il collegamento con l'aeroporto di Malpensa avviene effettuando un cambio treno a Busto Arsizio dove transita il Malpensa Express.

1.8.4 Sistema della sosta

L'offerta di spazi e strutture per la sosta, sia di tipo residenziale che di tipo operativo, appare sufficiente in termini di dotazione complessiva, anche se si rilevano evidenti carenze distributive in quanto nelle aree di maggiore densità (centro storico) l'offerta è ridotta oltre che estremamente frammentata. Inoltre sempre nell'area centrale, specialmente a ridosso di alcune strutture collettive, ma anche in senso generale, si può osservare una certa scarsità di spazi disponibili, condizione che, fatta eccezione l'eventuale realizzazione di parcheggi sotterranei, non sembra modificabile agevolmente.

Le aree a parcheggio quantitativamente più significative sono quelle poste nei pressi dell'ospedale, i cui 151 posti auto sono disposti con un'estensione pari a circa 6500 mq, quelle a servizio delle

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

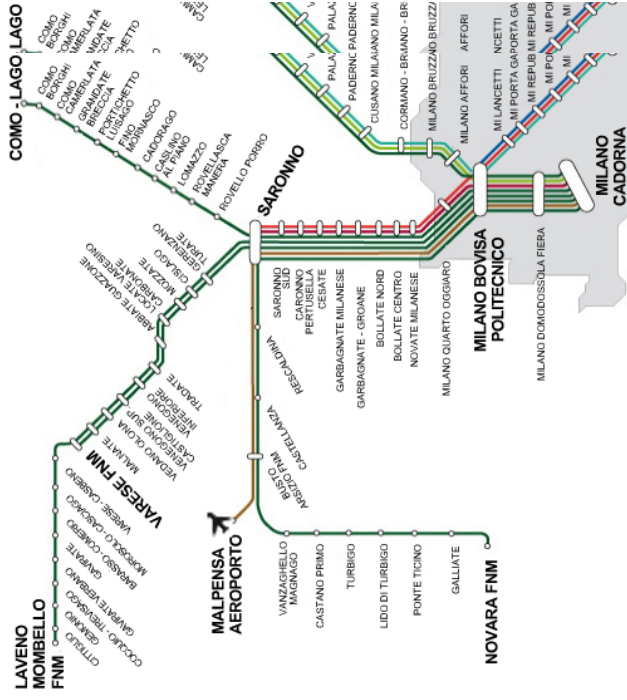


Figura 1.8.4.1: Collegamenti ferroviari da Malpensa a Saronno, Novara, Varese, Le Nord, Milano e Magenta. Fonte: www.ferronord.it/it/centrali/rami/milano/milano

attrezzature per lo sport (piscine e campo sportivo) estese per 5700 mq circa comprensivi anche di alcuni spazi a verde (posti auto effettivi n. 160) e quella nei pressi del cimitero, in Via Leopardi, con 70 posti auto distribuiti su una superficie di circa 2600 mq.

Come accennato, le restanti aree a parcheggio effettivamente utilizzate sono parcellizzate e distribuite in tutto il territorio comunale, essendo principalmente a servizio della residenza, grazie anche al progressivo incremento delle stesse operato a seguito della realizzazione di piani attuativi.

1.9 Accessibilità ai servizi

La fase analitica è implementata dalla verifica del grado di accessibilità ai servizi di natura urbana.

Le valutazioni sono relative alle indicazioni fornite dagli European Common Indicators, che definiscono la distanza massima percorribile a piedi per raggiungere un servizio entro un limite di 300 metri.

Questa stima, sebbene di carattere indicativo, rappresenta comunque un dato significativo, poiché ci consente di riconoscere le parti del territorio che risultano meno servite da attrezzature pubbliche e che necessitano di maggiori servizi o di migliori collegamenti, sempre in una prospettiva di mobilità sostenibile pedonale o ciclabile.

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di rendere un comune dalle dimensioni ridotte, come Cuggiono, accessibile al sistema dei servizi attraverso la mobilità dolce, a piedi e in bicicletta, per il

maggior numero di cittadini residenti possibile, limitando in questo modo le esternalità negative generate dagli spostamenti in auto.

Il grado di accessibilità è stato calcolato per le differenti categorie che fanno parte del sistema dei servizi e messo successivamente in relazione con il sistema della residenza. È stato calcolato il volume teorico degli edifici, utilizzando le informazioni del rilievo aerofotogrammetrico, sulla cui base, in proporzione con il numero effettivo di residenti è stato calcolato il numero di abitanti teorici per metro cubo. Lo scopo di questa operazione è quello di individuare, almeno in via approssimativa, la qualità e l'efficienza della scelta localizzativa dei servizi in relazione al numero di cittadini che possono usufruire del servizio stesso senza la necessità di utilizzare l'auto per i propri spostamenti.

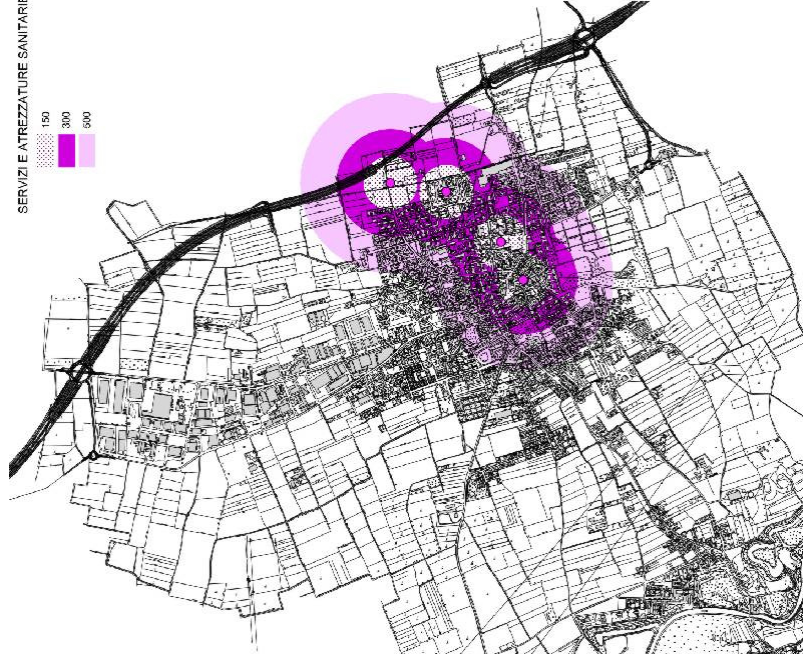
Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Per quanto riguarda la categoria di servizi sociali e sanitari sono state individuate le aree, gli edifici e le attrezzature presenti sul territorio comunale ed è stato calcolato che circa 3.900 abitanti, sono residenti in una fascia che dista meno di 300 metri dai servizi insediati sul territorio comunale che, come si vede nell'immagine, sono principalmente localizzati nella zona centro orientale del nucleo principale. Se si aumenta la tolleranza ad una fascia di 500 metri, il numero dei residenti aumenta a oltre i tre quarti della popolazione totale di Cuggiono.

A lato invece è riportata la carta tematica relativa ai servizi per l'istruzione, comprendendo scuole dell'infanzia e primarie (di primo e di secondo livello). Tali servizi sono localizzati a Castelletto e a Cuggiono e sono accessibili a piedi da un numero pari a circa 3.900 abitanti che sale a quasi l'80% nel caso in cui si prende in considerazione la distanza di 500 metri dalla sede del servizio stesso.



Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Per quanto concerne le aree e le attrezzature di carattere sportivo è stata effettuata un'operazione aggiuntiva: è stata valutata l'accessibilità dei servizi di questa categoria sia in relazione allo scenario attuale, sia in relazione alla prefigurazione dell'assetto previsto dal nuovo PGT con la realizzazione del nuovo centro sportivo nei pressi del polo scolastico di recente costruzione lungo la via Annoni che conduce a Castelletto.

Ne risulta che l'attuale localizzazione degli impianti sportivi (la piscina comunale e il campo da calcio parrocchiale di Castelletto) può essere raggiunta a piedi da oltre 1.300 cittadini che salgono di un migliaio di unità se si considera una fascia di 500 metri di distanza.

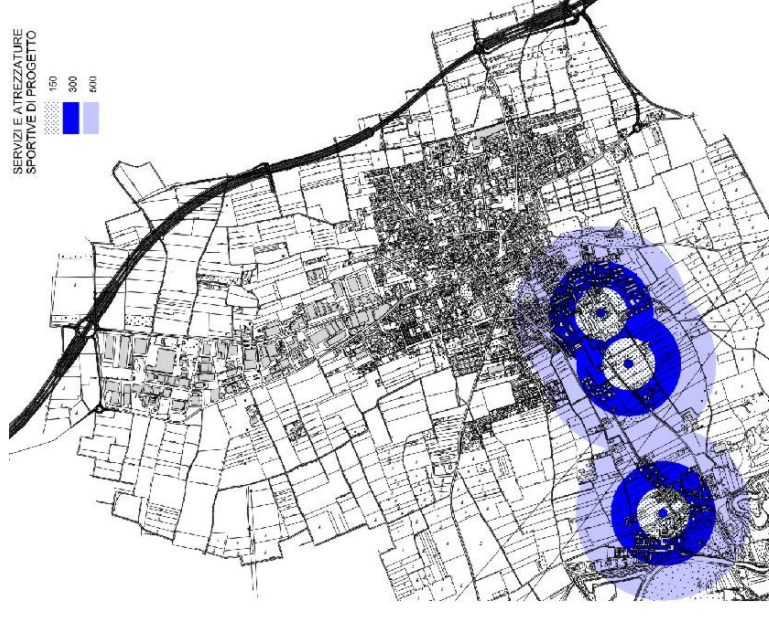
Considerando invece lo scenario di progetto del nuovo PGT si può considerare che rispetto ad oggi vi è un incremento pari a oltre l'11% dei residenti all'interno di una fascia di 300 metri a fronte di una riduzione del 8% dei cittadini residenti entro i 500 metri.

La realizzazione del nuovo centro sportivo comunale ha una valenza che supera i confini comunali e la scelta localizzativa tiene in considerazione i maggiori vantaggi apportati dalla mancata congestione degli spazi urbani che porterebbe invece una localizzazione

più centrale e ci si andrebbe a piedi

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

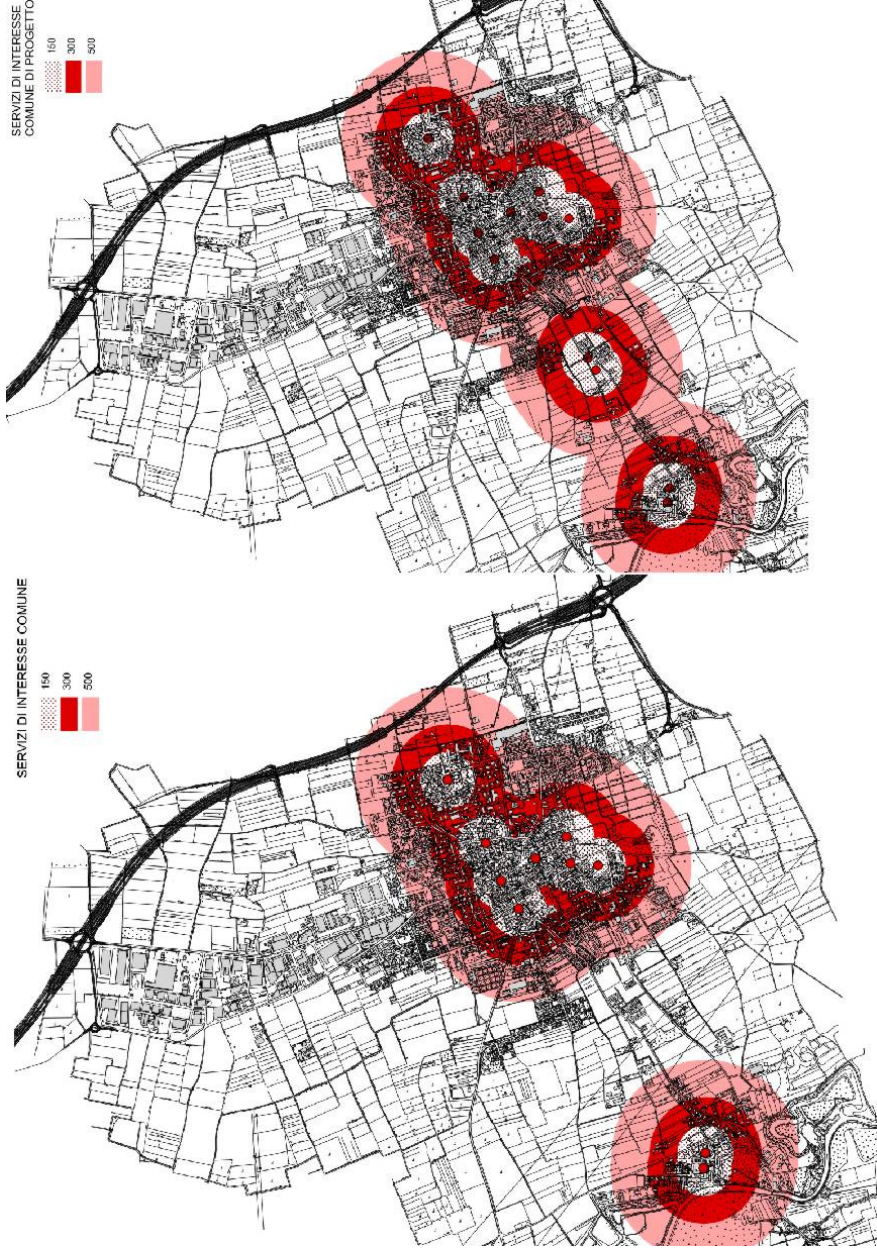


Per quanto concerne le aree e le attrezzature per servizi di interesse comune è stata valutata l'accessibilità dei servizi sia in relazione allo scenario odierno, sia in relazione alla prefigurazione dell'assetto previsto dal nuovo PGT.

All'interno di questa categoria di servizi sono compresi il municipio, le attrezzature religiose, gli spazi polifunzionali ecc...

L'accessibilità a questo tipo di servizi nel comune di Cuggiono, è molto buona, infatti dalle analisi effettuate si evince che 3 residenti su 4 vivono a meno di 300 metri da un servizio di interesse comune, valore che sale praticamente alla totalità se si considera la distanza di 500 metri.

Questo dato, in relazione alle previsioni di piano viene ulteriormente migliorato a seguito della proposta di insediamento di un' area per eventi aggregativi lungo la direttrice che dal nucleo principale porta a Castelletto.



Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Per quanto concerne le aree a verde attrezzato è stata valutata l'accessibilità dei servizi sia in relazione allo scenario odierno, sia in relazione all'assetto previsto dal nuovo PGT.

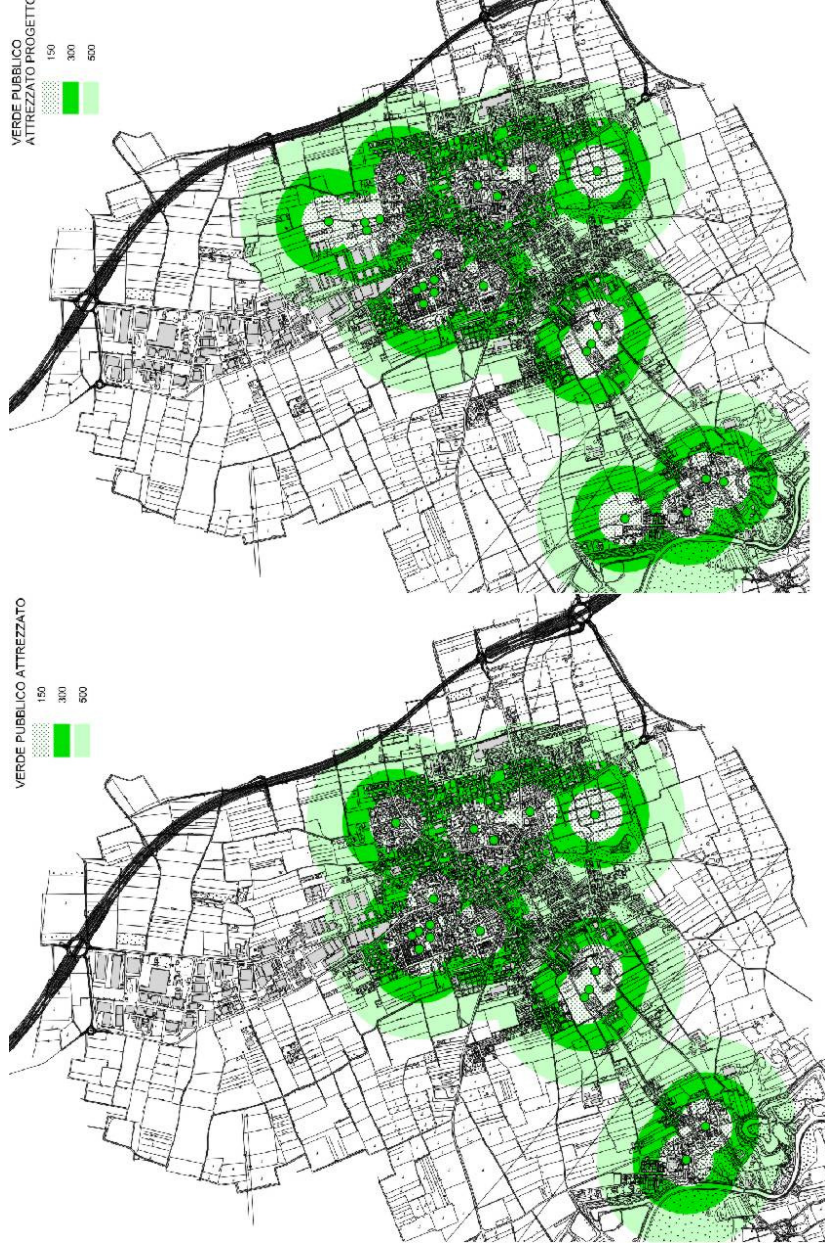
Questa tipologia di servizi spesso risulta essere molto rilevante nella valutazione della qualità urbana complessiva, soprattutto nella percezione che si ha della stessa osservando il tessuto urbano. Nel caso particolare di Cuggiono le analisi svolte sull'accessibilità dei cittadini alle aree a verde attrezzato ha evidenziato che già ora la situazione complessiva appare molto buona, in quanto già oggi la quasi totalità dei cittadini risiede a meno di 300 metri da un'area a verde pubblico attrezzato.

Le previsioni del PGT intervengono in modo migliorativo sulla situazione attuale e sottostanno a scelte localizzative che replicano il livello qualitativo anche in prossimità dei nuovi insediamenti residenziali presenti nelle previsioni di Piano.

All'interno di questa categoria, tuttavia, si riscontrano sensibili differenze qualitative sulle diverse aree in quanto se è vero che alcune di esse contribuiscono a veicolare un'immagine dello spazio pubblico in condizioni di degrado, ce ne sono altre, come ad esempio lo splendido giardino di villa Annoni, che ~~invece non sono~~ **invece ancora da qualificare** in modo assoluto il territorio comunale di Cuggiono.

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni



2 Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT e previsioni del Piano dei Servizi

Sulla base degli obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT, che si riportano di seguito, si sono definiti e verificati gli aspetti di dimensionamento del Piano dei Servizi.

L'obiettivo temporale di riferimento per l'equilibrio della dotazione di servizi consiste in un arco decennale, avendo come fase intermedia di verifica il periodo quinquennale di validità del Documento di Piano.

Residenti al 31.12.2009: 8.132 abitanti

Con riferimento al Documento di Piano, il PGT prevede, con una proiezione riferita ad un arco di tempo decennale un numero presunto di abitanti insediabili in ambiti di trasformazione pari a 926 abitanti teorici, (calcolati sulla base di un indice di occupazione procapite di 50 mq_slp/ab).

Il Documento di Piano individua altresì un indice incrementale riferito ad interventi correlati da servizi o soluzioni urbanistiche di particolare interesse collettivo che, nel caso si applicasse a tutti gli ambiti di trasformazione residenziali potrebbero consentire un incremento della capacità insediativa del Documento di Piano calcolabile in 103 abitanti.

Infine, il Piano delle Regole prevede interventi di recupero urbanistico negli ambiti consolidati di aree degradate o dismesse, afferenti alla destinazione prevalentemente residenziale; nel caso in cui tutti

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

questi interventi si attuassero si potrebbe avere un ulteriore incremento di abitanti insediabili pari a **802** abitanti teorici.

Nel complesso, in prospettiva decennale, le potenzialità del PGT di Cuggiono potrebbero consentire l'insediamento di **1.831** abitanti. Come è evidente quella citata è meramente una offerta di carattere "virtuale" in quanto le condizioni di mercato e la pressione demografica sono tali da non consentire di prefigurare il consolidarsi di tale scenario totale nell'arco dei prossimi dieci anni.

Il Piano dei Servizi assume come fondamento il vigente Piano dei Servizi approvato nel 2005 per quelle previsioni che risultano coerenti con il set di obiettivi del PGT, apportando al Piano dei Servizi vigente minori aggiustamenti e integrazioni che contribuiscono a completare l'offerta di servizi programmati sul territorio comunale.

Nel calcolo della dotazione di servizi si richiama l'attenzione al fatto che alcune aree, attualmente, o nel recente passato, utilizzate a servizi , quali il campo sportivo di Via Annoni, l'oratorio di Cuggiono, le aree del vecchio municipio e delle scuole elementari, vengono dal PGT ridestinate ad altra funzione in quanto si prevede la realizzazione in altri siti di nuove strutture più ampie ed efficienti (il nuovo oratorio in Via Cicogna e il nuovo grande centro sportivo a sud di Via Annoni) e quindi non rientrano nel computo complessivo delle superfici asservite a servizi.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Di seguito si riportano due tabelle riassuntive delle aree per attrezzature e servizi esistenti sul territorio comunale, nonché quelle previste dal PGT, per gli ambiti residenziali e quelli produttivi.

| Aree a servizi per residenti | Esistente mq. | Servizi previsti dal PGT mq. | TOTALE Servizi Individuati mq. | TOTALE Servizi non localizzati mq. | TOTALE Servizi PGT mq. | Dotazione pro-capite attuale | | Dotazione pro-capite PS | |
|---|----------------|------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------------------|--|-------------------------|--|
| | | | | | | mq./ab. | | mq./ab. | |
| Servizi e attrezzature sportive | 27.500 | 26.654 | 54.155 | 0 | 54.155 | 3,38 | | 5,44 | |
| Verde pubblico attrezzato (escluso Parco Villa Annoni) | 14.660 | 19.737 | 34.397 | 8.107 | 42.504 | 1,80 | | 4,27 | |
| Servizi e attrezzature per l'istruzione | 43.937 | | 43.937 | 0 | 43.937 | 5,40 | | 4,41 | |
| Servizi e attrezzature di interesse comune | 43.864 | 8.528 | 52.392 | 0 | 52.392 | 5,39 | | 5,26 | |
| Servizi per la mobilità e la sosta | 87.098 | 38.226 | 125.324 | 8.107 | 133.431 | 10,71 | | 13,39 | |
| Servizi e attrezzature di carattere sociale e sanitario | 37.600 | 6.040 | 43.640 | 0 | 43.640 | 4,62 | | 4,38 | |
| | 17.164 | | | | | | | | |
| TOTALE | 271.824 | 99.184 | 353.844 | 16.214 | 370.059 | 33,43 | | 37,14 | |

N.B: anche i servizi esistenti confermati hanno subito modifiche per correzione di refusi in sede di controdeduzioni alle osservazioni

| Altre aree a servizi | Esistente mq. | Dotazione pro-capite attuale | | Dotazione pro-capite PS | |
|--|---------------|------------------------------|--|-------------------------|--|
| | | mq./ab (2009) .. | | mq./ab. (2019) .. | |
| Verde pubblico attrezzato - Parco Villa Annoni | 224.436 | 27,60 | | 22,53 | |

Per esplicitare il significato della colonna “altri servizi non localizzati” si richiama il fatto che non tutte le previsioni di piano trovano riscontro grafico sulla tavola dell’assetto previsto dei servizi comunali, in

quanto la loro localizzazione, nelle quantità rese obbligatorie dalla normativa di piano, risulta subordinata alla progettazione attuativa delle singole aree di trasformazione o di recupero del consolidato, tuttavia in questa fase è possibile quantificare la dotazione minima di aree per servizi, come evidenziato nella tabella seguente.

| Aree a servizi per residenti - Dotazione minima di servizi non localizzati | In ambiti di trasformazione mq. | In ambiti con P.A. obbligatorio mq.* | TOTALE Servizi non localizzati mq. |
|--|---------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|
| Verde pubblico attrezzato (escluso Parco Villa Annoni) | 5.145 | 2.904 | 8.049 |
| Servizi per la mobilità e la sosta | 5.145 | 2.904 | 8.049 |
| TOTALE | 10.290 | 5.808 | 16.098 |

Le norme di Piano di Governo di Territorio prevedono una dotazione di aree per servizi negli ambiti di trasformazione e nelle ambiti consolidati soggetti a Piano Attuativo, mutuata dal previgente Piano dei Servizi, pari a 26,5 mq/abitante; alla luce del fatto che la dotazione procapite di aree e attrezzature per servizi presenti sul territorio comunale di Cuggiono risulta ampiamente superiore alle prescrizioni legislative all'interno dell'apparato normativo del PGT si è ritenuto opportuno garantire in tali ambiti i servizi "di vicinato", non meno di 10 mq/ab, mentre per quanto riguarda la parte eccedente può essere individuata all'esterno dell'ambito oppure monetizzata.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Da ciò risulta che l'attivazione degli interventi previste dal Documento di Piano e dal Piano delle Regole, innescherà un processo di realizzazione di nuove aree per servizi comprese in una forbice tra i circa 18.000 mq (10 mq/ab) e gli oltre 48.000 mq nel caso in cui i soggetti attuatori delle trasformazioni individuino all'interno degli ambiti il totale delle aree per servizi richiesto.

Il patrimonio di aree per servizi del Comune di Cuggiono è articolato in queste tabelle in relazione alla tipologia di servizio e ammonta a circa 255.000 mq, pari a quasi l'8% della superficie urbanizzata. Da questo conteggio è escluso il grande parco di Villa Annoni, che da solo assolverebbe alle necessità di legge di aree per servizi per tutti gli abitanti di Cuggiono, ma che deve essere letto come una risorsa rivolta ad un bacino di utenza che supera la scala comunale.

Ciononostante le previsioni del PGT contribuiscono ad incrementare la dotazione pro capite di standard, prevedendo l'implementazione di aree per servizi in modo più che proporzionale rispetto alla crescita di abitanti. Infatti l'attuazione delle previsioni di piano porterà tale valore ai **37,14** mq/ab contro gli attuali 31,32 mq/ab, con incrementi significativi soprattutto con riferimento alla sosta, al verde attrezzato e alle attrezzature sportive.

Anche considerando le aree oggi utilizzate e/o destinate ai servizi delle quali si prevede la sostituzione (oratorio, campo sportivo, vecchio municipio) la dotazione procapite odierna salirebbe a 33,43 mq/ab, sempre inferiore a quanto atteso con l'attuazione del PGT.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Il Piano dei Servizi individua inoltre una serie di aree per servizi che per la loro natura stessa non sono computate all'interno del calcolo complessivo della dotazione di standard residenziale per abitante. Di questa categoria fanno parte ad esempio le aree individuate dagli elaborati grafici come Servizi funzionali agli insediamenti produttivi, o ancora le attrezzature per pubblica utilità delle quali fanno parte gli impianti tecnologici e il cimitero

| Altre aree individuate dal Piano dei servizi | Esistente mq. | Servizi previsti dal PGT mq. | TOTALE Servizi Individuati mq. | TOTALE Servizi non localizzati mq. | TOTALE Servizi PGT mq. | Dotazione pro-capite attuale | | Dotazione pro-capite PS |
|--|---------------|------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------------------|-------|-------------------------|
| | | | | | | mq./ab. | | |
| Servizi funzionali agli insediamenti produttivi | 28.470 | 10.003 | 38.473 | 0 | 38.473 | 3,50 | 3,86 | |
| Attrezzature di pubblica utilità | 28.072 | 9.196 | 37.268 | 0 | 37.268 | 3,45 | 3,74 | |
| Attrezzature di pubblica utilità esterne all' IC | 24.707 | | 24.707 | 0 | 24.707 | 3,04 | 2,48 | |
| Verde alberato e d'arredo lungo le strade | 32.663 | 2.333 | 34.996 | 0 | 34.996 | 4,02 | 3,51 | |
| | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE | 113.913 | 21.531 | 135.444 | 0 | 135.444 | 14,01 | 13,59 | |

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

I servizi di progetto

2.1 Conferme del Piano dei Servizi 2005

il Piano dei Servizi del PGT di Cuggiono, oltre ad individuare nuove aree per il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e dei flussi di persone che si recano sul territorio comunale per diversi motivi, (scuola, lavoro, salute ecc...), tiene in considerazione lo stato attuale della pianificazione urbanistica e le previsioni del vecchio strumento comunale che non hanno trovato attuazione nel periodo in cui questo è stato cogente sul territorio.

A seguito di idonee valutazioni su tali previsioni non attuate il nuovo Piano conferma le localizzazioni relative all'ampliamento del cimitero, la realizzazione del nuovo centro sportivo lungo la via Annoni, la quale si configura sempre più come asse urbano di attestamento dei servizi. In relazione al nuovo centro sportivo il nuovo Piano prevede la realizzazione dell'area a parcheggio funzionale al nuovo centro, lungo la prevista circonvallazione sud, evitando in questo modo di sovraccaricare la via Annoni, le cui caratteristiche geometriche sono poco funzionali a corpi flussi di traffico potenzialmente generati da un evento sportivo.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

2.2 Nuove reti per la mobilità e la sosta

Il piano prevede la realizzazione di alcuni interventi sulla rete viabilistica esistente al fine di migliorare l'accesso al centro abitato, riducendo la pressione veicolare al suo interno e contemporaneamente contribuiscono a raggiungere l'obiettivo del PGT di ridefinire i margini dell'edificato per contrastare fenomeni di sprawl.

Tra questi interventi si evidenzia la realizzazione di alcuni tratti stradali che in alcuni casi hanno la funzione di spostare i flussi di traffico che attraversano il centro abitato all'esterno dello stesso riducendo così l'impatto del traffico sulla popolazione insediata, come accade nel caso della futura circonvallazione sud, da realizzarsi grazie a risorse di natura privata, che si attesta sulla rotatoria esistente che completa lo svincolo di Cuggiono Sud della Boffalora-Malpensa e la via Annoni nel tratto tra Castelletto e Cuggiono. In altri casi, la nuova viabilità prevista ha la funzione di completare la viabilità residenziale esistente migliorandone la funzionalità, anche in previsione dei nuovi insediamenti previsti con l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione del PGT.

Infine lungo la via 4 Novembre è prevista la realizzazione di una rotatoria all'altezza della via Carducci con lo scopo di migliorare la viabilità della zona produttiva evitando che i flussi di traffico ad essa funzionali si intersechino con quelli di carattere urbano e locale, creando inoltre un elemento di "filtro" che si configura come un nuovo elemento di riferimento nella percezione del paesaggio urbano.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Tra gli interventi legati alla sosta si evidenzia la realizzazione di un nuovo parcheggio lungo via Annoni all'altezza della futura intersezione con la circonvallazione sud, al fine di migliorare l'accesso alla valle del Ticino, che soprattutto nei fine settimana della bella stagione è molto frequentata da turisti locali e dei centri vicini. Tale parcheggio si configurerà come un punto di interscambio cicloturistico, dotata di una bikestation, evitando in questo modo la congestione del traffico nella frazione di Castelletto e lungo le strade che ne garantiscono l'accesso, in modo da qualificare dal punto di vista funzionale e paesaggistico questa risorsa del territorio di Cuggiono. Tale intervento sarà complementare alla nuova pista ciclopedonale che collegherà Castelletto a Cuggiono.

Nelle vicinanze del nuovo interscambio ciclo turistico sorgerà il nuovo centro sportivo, del cui parcheggio si è detto nel paragrafo precedente.

Un'altra importante previsione per il sistema della sosta è quella legata alla realizzazione del nuovo vasto parcheggio in corrispondenza dell'ospedale.

2.3 Interventi per la mobilità ciclabile

Il sistema della viabilità del comune di Cuggiono è completato dagli interventi legati alla mobilità sostenibile e agli spostamenti di carattere locale.

All'interno del nuovo processo di pianificazione del territorio è stata posta particolare attenzione alla formazione di un sistema organico di collegamenti ciclopedonali che andassero, in alcuni casi a

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

completare alcuni tratti già esistenti che a causa della frequente frammentazione non consentono di fruire di percorsi protetti con continuità lungo le principali direttrici che raccordano le polarità costituite dai servizi urbani. In altri casi l'intervento del PGT è finalizzato alla realizzazione di percorsi di penetrazione all'interno del tessuto urbano consolidato, allo scopo di migliorare l'accesso pedonale ai luoghi urbani più significativi, privilegiando modalità di trasporto sostenibili evitando in questo modo di ricorrere all'utilizzo dell'auto privata per gli spostamenti casa-scuola o casa-lavoro; nel complesso la rete ciclopedonale interna ha come obiettivo quello di garantire una accessibilità ai servizi indifferente alla localizzazione della residenza, oviando in questo modo allo spostamento di baricentro dell'attuale offerta cui si è fatto cenno in precedenza.

Oltre a questi interventi il PGT prevede la realizzazione di un collegamento diretto tra il cuore del centro abitato principale e la frazione di Castelletto da dove è già strutturata la connessione con i percorsi ciclabili nella valle del Ticino e lungo il sistema del Naviglio Grande. A supporto di questi spostamenti ciclo-turistici il piano prevede la realizzazione del parcheggio di scambio modale per chi raggiunge Cuggiono con l'auto privata e prosegue in bicicletta lungo i percorsi appena citati, cui si è fatto già cenno.

Come già richiamato, la rete ciclabile è stata integrata, in fase di controdeduzioni alle osservazioni, con i tracciati previsti dal Piano per la mobilità ciclistica per l'Alto Milanese nel frattempo approvato dalla Amministrazione Comunale.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

2.4 Sistemazione spazi pubblici

il PGT del comune di Cuggiono pone tra le proprie azioni prioritarie la riqualificazione urbana degli spazi pubblici, sia all'interno del nucleo capoluogo che nella frazione di Castelletto.

Tale iniziativa è volta in modo particolare a valorizzare in modo diffuso alcune zone urbane, soprattutto all'interno dei nuclei di antica formazione che nel corso del tempo sono state sottoposte ad interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, anche con interventi rilevanti dal punto di vista del paesaggio urbano, accanto ai quali però non sempre è possibile ad oggi riscontrare la medesima qualità negli spazi collettivi circostanti. Da questa considerazione prende corpo l'iniziativa dell'amministrazione di convogliare risorse sulla riqualificazione diffusa degli spazi pubblici, con l'obiettivo ulteriore di incentivare il recupero e la valorizzazione dei complessi edilizi storici e non che non hanno ancora trovato attuazione tra i privati.

2.5 Ampliamento scuola dell'infanzia

Tra gli obiettivi del PGT, in coerenza con gli altri strumenti programmatici dell'amministrazione comunale, è presente la previsione di ampliamento della scuola dell'infanzia di piazza Belloli.

Tale intervento è richiesto dalle tendenze demografiche, naturali e migratorie, del comune di Cuggiono, allo scopo di fornire un'adeguata struttura, in grado di assorbire la crescita della domanda di aule e di spazi didattici per la fascia di popolazione tra i 3 e i 6 anni di età.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

2.6 Altri interventi

il Piano dei Servizi contiene al suo interno anche le previsioni di soggetti privati che hanno ricadute sulla collettività. Infatti il Piano individua un'area, localizzata lungo la via Cicogna, sulla quale è previsto il nuovo insediamento del nuovo Oratorio da costruire in sostituzione di quello ad oggi esistente in via Cavour. L'intervento sarà realizzato con fondi privati e sarà implementato con la realizzazione di un parcheggio lungo la via Cicogna.

Oltre a questo intervento, come già evidenziato nel paragrafo precedente, sul territorio comunale è prevista la realizzazione, con fonti di finanziamento non comunali, di una nuova bretella viabilistica che si configura come circonvallazione sud che collega la via Annoni alla rotatoria dello svincolo Cuggiono sud della Boffalora-Malpensa, spostando i flussi di traffico all'esterno del centro abitato e soprattutto lontano dal sistema di servizi di carattere specificatamente urbano attestati lungo la via Annoni, come il municipio e i due plessi scolastici, mentre è in grado contemporaneamente di migliorare l'accesso dei servizi di carattere sovralocale, quali la piscina comunale e il futuro centro sportivo.

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

2.7 Bilancio di fattibilità delle previsioni per servizi

Si riporta di seguito una tabella dei costi ipotizzabili per la realizzazione delle previsioni del Piano dei servizi e della quota parte a diretto carico del Comune e a seguire una tabella recante una ipotesi di larga massima di introiti a valle del completamento delle trasformazioni urbanistiche previste nel PGT. A fronte di una previsione di spesa pari a circa 4.750.000 Euro, legata alla realizzazione di nuove attrezzature per servizi o all'ampliamento e riqualificazione di servizi esistenti, sono ipotizzabili introiti (fermi restando gli importi attuali degli oneri urbanistici) dai gettiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione legati alle trasformazioni urbanistiche previste nel PGT, una somma pari a circa 4.000.000 di Euro.

Questo bilancio non tiene in conto la valorizzazione degli immobili comunali conseguente alle previsioni di PGT, da considerare più che sufficiente per colmare il disequilibrio indicato.

| Stima sommaria dei costi dei servizi previsti | |
|---|--------------|
| Previsioni del Piano dei Servizi | costo |
| Ristrutturazione scuola materna | € 325.000,00 |
| Ampliamento scuola materna | € 500.000,00 |
| Aree a verde attrezzato | € 450.000,00 |

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

| | |
|---|-----------------------|
| Riqualificazione Nuclei di Antica Formazione con percorsi ciclopedonali | € 1.633.600,00 |
| Pista ciclabile per Castelletto e altre piste esterne ai NAF | € 457.050,00 |
| Aree a parcheggio (ospedale, centro interscambio) | € 1.050.000,00 |
| Interventi sulla viabilità | € 350.000,00 |
| nuovo campo sportivo | (*) |
| Circonvallazione sud - Fonti di finanziamento esterne | |
| TOTALE | € 4.765.650,00 |

(*) subordinato alla trasformazione urbanistica dell'attuale centro sportivo

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni

Gettito Ambiti di trasformazione e ambiti con P.A. obbligatorio

| | gettito |
|--|---------------------------|
| Ambiti di trasformazione residenziali (al netto della SLP incrementale) | <u>€ 1.580.000</u> |
| Ambito di trasformazione CA - commerciale media sup. fino a 1.500 mq. vendita (ipotizzata SLP=1,5 sup.Vendita) | <u>€ 81.000</u> |
| Ambiti residenziali con P.A. obbligatorio | <u>€ 1.348.000</u> |
| Ambiti di trasformazione residenziali SLP incrementale | <u>€ 229.000</u> |
| TOTALE | <u>€ 3.239.985</u> |

nota: è esclusa dal computo la valorizzazione delle aree pubbliche soggette ad ambito di trasformazione

Gaetano Lisciandra architetto

Dario Vanetti Ingegnere – UrbanStudio

Modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni